



COMUNE di GALLIERA VENETA (Pd)

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2016 - 2017 - 2018

INDICE GENERALE

Premessa	Pag.	4
1 Sezione strategica	Pag.	5
2 Analisi di contesto	Pag.	7
2.1.1 Popolazione	Pag.	9
2.1.2 Condizione socio economica delle famiglie	Pag.	11
2.1.3 Economia insediata	Pag.	12
2.1.4 Territorio	Pag.	18
2.1.5 Struttura organizzativa	Pag.	19
2.1.6 Struttura operativa	Pag.	22
2.2 Organismi gestionali	Pag.	23
2.2.1 Obiettivi degli organismi gestionali	Pag.	24
2.2.2 Societa' Partecipate	Pag.	27
3 Accordi di programma	Pag.	28
4 Altri strumenti di programmazione negoziata	Pag.	30
5 Funzioni su delega	Pag.	32
6.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche	Pag.	33
6.2 Elenco opere pubbliche	Pag.	35
6.3 Fonti di finanziamento	Pag.	36
6.4 Analisi delle risorse	Pag.	38
6.4.8 Proventi dell'ente	Pag.	59
6.5 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	Pag.	64
6.6 Quadro riassuntivo	Pag.	67
7 Coerenza con il patto di stabilita	Pag.	68
8 Linee programmatiche di mandato	Pag.	71
9 Ripartizione delle linee programmatiche	Pag.	78
Quadro generale degli impieghi per missione	Pag.	79

10 Sezione operativa	Pag.	118
11 Sezione operativa parte n.2 - Investimenti	Pag.	165
12 Spese per le risorse umane	Pag.	167
13 Variazioni del patrimonio	Pag.	169
14 Contenimento della spesa	Pag.	171

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica. Con riferimento all'esercizio 2016, il termine di presentazione del DUP è stato previsto per il 31.12.2015 e, in conseguenza del differimento del termine, la relativa nota di aggiornamento è da effettuare entro il 28.02.2016 (Decreto M.I. 28-10-2015).

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

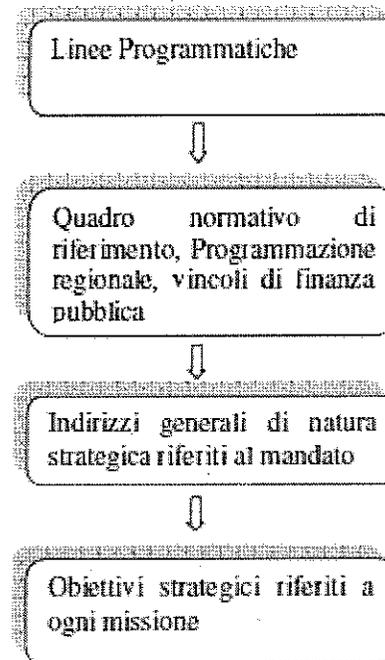
Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Galliera Veneta, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 14 del 06/09/2014, il Programma di mandato per il periodo 2014 – 2019, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato, prima con la delibera del C.C. n. 14 del 31/07/2015 e successivamente con la delibera C.C. n. 27 del 28/11/2015 che costituisce l'ultimo aggiornamento.

Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



ANALISI DI CONTESTO

Comune di Galliera Veneta

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'Amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

La Relazione di fine mandato è stata sottoscritta dal Sindaco in data 24.02.2014, e munita della certificazione dell'Organo di Revisione, è stata trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti in data 24.02.2014 che, la fa propria con delibera n. 472/2014/VSG del 24.07.2014.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				7.042
Popolazione residente a fine 2014 (art.156 D Lvo 267/2000)			n.	7.105
	di cui:	maschi	n.	3.474
		femmine	n.	3.631
	nuclei familiari		n.	2.671
	comunità/convivenze		n.	4
Popolazione al 1 gennaio 2014			n.	7.114
Nati nell'anno	n.	58		
Deceduti nell'anno	n.	53		
		saldo naturale	n.	5
Immigrati nell'anno	n.	176		
Emigrati nell'anno	n.	190		
		saldo migratorio	n.	-14
Popolazione al 31-12-2014			n.	7.105
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	384
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	514
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	1.164
In età adulta (30/65 anni)			n.	3.688
In età senile (oltre 65 anni)			n.	1.355

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	0,74 %
	2011	0,87 %
	2012	1,06 %
	2013	1,01 %
	2014	0,82 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	0,73 %
	2011	0,69 %
	2012	0,92 %
	2013	0,97 %
	2014	0,75 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
Abitanti n.	9.805	entro il 31-12-2014

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

DATI AL 31.12.2013				
COMUNE_DOMICILIO	GENERE	DISOCCUPATO	INOCCUPATO	Totale complessivo
GALLIERA VENETA	F	272	76	348
	M	254	66	320
		526	142	668

DATI AL 30.11.2014				
COMUNE_DOMICILIO	GENERE	DISOCCUPATO	INOCCUPATO	Totale complessivo
GALLIERA VENETA	F	303	83	386
	M	267	79	346
		570	162	732

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

COMUNE DI GALLIERA VENETA - IMPRESE E ADDETTI

Al 30.6.2015

Settore Ateco (a)	Divisione Ateco (a)	Imprese e unità locali	Addetti (b)
A Agricoltura, silvicoltura pesca	A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	71	25
	A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	1	1
A Agricoltura, silvicoltura pesca Totali		72	26
C Attività manifatturiere	C 10 Industrie alimentari	15	314
	C 11 Industria delle bevande	1	4
	C 13 Industrie tessili	11	82
	C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	19	118
	C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	2	3
	C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	13	54
	C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	5	59
	C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	3	6
	C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	5	17
	C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner..	6	40
	C 24 Metallurgia	2	10
	C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	51	236
	C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	2	5
	C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	8	32
	C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	20	702
	C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	11
	C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	9
	C 31 Fabbricazione di mobili	8	37
	C 32 Altre industrie manifatturiere	7	9

	C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	8	66
C Attività manifatturiere Totali		188	1.814
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	3	0
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz... Totali		3	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	3	17
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d... Totali		3	17
F Costruzioni	F 41 Costruzione di edifici	22	28
	F 42 Ingegneria civile	1	1
	F 43 Lavori di costruzione specializzati	67	154
F Costruzioni Totali		90	183
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	19	57
	G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	61	80
	G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	95	261
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut... Totali		175	398
H Trasporto e magazzinaggio	H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	34	95
	H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	2	3
H Trasporto e magazzinaggio Totali		36	98
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	32	87
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione Totali		32	87
J Servizi di informazione e comunicazione	J 61 Telecomunicazioni	2	23
	J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	6	10
	J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	5	7
J Servizi di informazione e comunicazione Totali		13	40
K Attività finanziarie e assicurative	K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	8	39
	K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	14	18
K Attività finanziarie e assicurative Totali		22	57

L Attività immobiliari	L 68 Attivita' immobiliari	37	20
L Attività immobiliari Totali		37	20
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	1	1
	M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	5	16
	M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	6	7
M Attività professionali, scientifiche e tecniche Totali		12	24
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	1	0
	N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	3	5
	N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	4	2
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp... Totali		8	7
P Istruzione	P 85 Istruzione	4	16
P Istruzione Totali		4	16
Q Sanità e assistenza sociale	Q 86 Assistenza sanitaria	1	0
	Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	2	107
	Q 88 Assistenza sociale non residenziale	3	11
Q Sanità e assistenza sociale Totali		6	118
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	5	20
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver... Totali		5	20
S Altre attività di servizi	S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	5	5
	S 96 Altre attività di servizi per la persona	27	34
S Altre attività di servizi Totali		32	39
X Imprese non classificate	X Imprese non classificate	1	0
X Imprese non classificate Totali		1	0
TOTALE GENERALE		739	2.964

COMUNE DI GALLIERA VENETA - IMPRESE ARTIGIANE E ADDETTI (6)

Al 30.6.2015

Settore Ateco	Divisione Ateco	Imprese attive	Addetti tot.
A Agricoltura, silvicoltura pesca	A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	1	1

A Agricoltura, silvicoltura	pesca Totale	1	1
C Attività manifatturiere	C 10 Industrie alimentari	4	59
	C 11 Industria delle bevande	1	4
	C 13 Industrie tessili	2	3
	C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	9	24
	C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	9	42
	C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	2	3
	C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	2	17
	C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	2	27
	C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	29	106
	C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	1	6
	C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	4	31
	C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	5	44
	C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	9
	C 31 Fabbricazione di mobili	2	2
	C 32 Altre industrie manifatturiere	4	7
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	6	39	
C Attività manifatturiere	Totale	83	423
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	1	1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	Totale	1	1
F Costruzioni	F 41 Costruzione di edifici	9	25
	F 42 Ingegneria civile	1	1
	F 43 Lavori di costruzione specializzati	54	120
F Costruzioni Totale		64	146
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	12	36
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	Totale	12	36
H Trasporto e magazzinaggio	H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	27	56
	H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	1	3
H Trasporto e magazzinaggio Totale		28	59
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	4	10
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione Totale		4	10
J Servizi di informazione e	J 62 Produzione software, cons. informatica e attività	3	8

comunicazione			
J Servizi di informazione e comunicazione Totale		3	8
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	1	1
	N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	1	1
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp... Totale		2	2
S Altre attività di servizi	S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	4	4
	S 96 Altre attività di servizi per la persona	24	38
S Altre attività di servizi Totale		28	42
TOTALE GENERALE		226	728

COMUNE DI GALLIERA VENETA - IMPRESE E UNITA' LOCALI PER CLASSI DI ADDETTI

Al 30.6.2015

Settore Ateco	Classe di Addetti										Totale
	0 addetti	1 addetto	2-5 addetti	6-9 addetti	10-19 addetti	20-49 addetti	50-99 addetti	100-249 addetti	250-499 addetti	più di 500 addetti	
	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	30	33	7	2	0	0	0	0	0	0	72
C Attività manifatturiere	17	33	59	19	28	24	4	2	2	0	188
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0	3
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0	3
F Costruzioni	10	41	31	4	4	0	0	0	0	0	90
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	21	72	65	8	3	0	0	1	4	1	175
H Trasporto e magazzinaggio	2	14	14	2	4	0	0	0	0	0	36
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	7	4	16	4	1	0	0	0	0	0	32
J Servizi di informazione e comunicazione	2	7	2	1	0	1	0	0	0	0	13
K Attività finanziarie e assicurative	11	8	2	0	0	0	0	0	0	1	22
L Attività immobiliari	11	12	11	1	2	0	0	0	0	0	37

M Attività professionali, scientifiche e tecniche	5	3	3	0	1	0	0	0	0	0	12
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	4	3	1	0	0	0	0	0	0	0	8
P Istruzione	2	0	0	0	2	0	0	0	0	0	4
Q Sanità e assistenza sociale	3	0	1	1	0	0	1	0	0	0	6
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	1	0	3	0	1	0	0	0	0	0	5
S Altre attività di servizi	2	18	12	0	0	0	0	0	0	0	32
X Imprese non classificate	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1
Totale	131	250	227	42	47	26	5	3	6	2	739

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq		9,00
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		0
STRADE		
* Statali	Km.	3,00
* Provinciali	Km	4,00
* Comunali	Km.	43,00
* Vicinali	Km.	0,00
* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
		AREA INTERESSATA
P.E.E.P.	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	0,00
		AREA DISPONIBILE
		0,00
		0,00

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	1	0	C.1	11	0
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	4
A.4	0	0	C.4	0	5
A.5	0	0	C.5	0	1
B.1	9	0	D.1	8	0
B.2	0	0	D.2	0	3
B.3	0	3	D.3	0	1
B.4	0	1	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	2
B.6	0	3	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	10	7	TOTALE	19	16

Totale personale al 31-12-2014:

di ruolo n.	23
fuori ruolo n.	0

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	1	0	A	0	0
B	3	2	B	2	1
C	3	3	C	1	1
D	3	2	D	2	1
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	2	2
C	3	2	C	1	1
D	1	1	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	1	0
B	2	2	B	9	7
C	3	3	C	11	10
D	1	1	D	8	6
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	29	23

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

AREA	DIPENDENTE
Responsabile Area Servizi Generali	Briotto Paolo
Responsabile Area Economico Finanziaria	Briotto Daniele
Responsabile Area Gestione Territorio	Bonaldo Giovanni
Responsabile Area Edilizia Privata ed Urbanistica	Bigolin Nevio
Responsabile Area Vigilanza e Demografici	Mosele Nicola

ORGANIGRAMMA

SEGRETARIO GENERALE

1^ Area Servizi Generali	
Dipendente CAT D – Funz. Amm.vo	
Dipendente	cat C
Dipendente	cat C
Dipendente	cat B

2^ Area Servizi Finanziari	
Dipendente CAT D – Istr. Direttivo	
VACANTE	cat D
Dipendente	cat C
Dipendente	cat C
VACANTE	cat B

3^ Area Gestione Territorio	
Dipendente CAT D – Funz. Amm.vo	
VACANTE	cat D
Dipendente	cat C
Dipendente	cat C
Dipendente	cat B
Dipendente	cat B
VACANTE	cat B
VACANTE	cat A

4^ Area Edilizia Privata e Urbanistica	
Dipendente CAT D Istr. Direttivo	
Dipendente	cat C
Dipendente	cat C

5^ Area Vigilanza e Demografici	
Dipendente CAT D Istr. Direttivo	
Dipendente	cat D
VACANTE	cat C
Dipendente	cat C
VACANTE	cat C
Dipendente	cat B
Dipendente	cat B
Dipendente	cat B
VACANTE	cat B

2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE												
	Anno 2015			Anno 2016			Anno 2017			Anno 2018						
Asili nido	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Scuole materne	n	150	posti n.	150	150	150	150	150	150	150	150	150	150			
Scuole elementari	n	380	posti n.	380	380	380	380	380	380	380	380	380	380			
Scuole medie	n.	250	posti n.	250	250	250	250	250	250	250	250	250	250			
Strutture residenziali per anziani	n.	7	posti n.	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7			
Farmacie comunali	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0		
Rete fognaria in Km																
- bianca		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- nera		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
- mista		30,10		30,10	30,10	30,10	30,10	30,10	30,10	30,10	30,10	30,10	30,10	30,10		
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in Km		49,25		49,25	49,25	49,25	49,25	49,25	49,25	49,25	49,25	49,25	49,25	49,25		
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini	n	1	hq.	12,00	n.	1	hq.	12,00	n.	1	hq.	12,00	n.	1	hq.	12,00
Punti luce illuminazione pubblica	n.	930	n.	930	n.	930	n.	930	n.	930	n.	930	n.	930		
Rete gas in Km		44,00		44,00	44,00	44,00	44,00	44,00	44,00	44,00	44,00	44,00	44,00	44,00		
Raccolta rifiuti in quintali																
- civile		32.412,00		32.412,00	32.412,00	32.412,00	32.412,00	32.412,00	32.412,00	32.412,00	32.412,00	32.412,00	32.412,00	32.412,00		
- industriale		1.214,00		1.214,00	1.214,00	1.214,00	1.214,00	1.214,00	1.214,00	1.214,00	1.214,00	1.214,00	1.214,00	1.214,00		
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Mezzi operativi	n.	4	n.	4	n.	4	n.	4	n.	4	n.	4	n.	4		
Veicoli	n.	4	n.	4	n.	4	n.	4	n.	4	n.	4	n.	4		
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer	n.	28	n.	28	n.	28	n.	28	n.	28	n.	28	n.	28		
Altre strutture (specificare)																

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Consorzi	nr.	3	3	3	3
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Societa' di capitali	nr.	1	1	1	1
Concessioni	nr.	3	3	3	3
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
Altro	nr.	7	7	7	7

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

CONSORZIO BACINO PADOVA 1

ATTIVITA': fornitura acqua, reti fognarie e attività di gestione dei rifiuti

– **Comune/i associato/i** :ENTI LOCALI AL 100%

Sede legale: Camposampiero

Costituzione: 16 novembre 1994

Durata: 16 novembre 2024

Con Legge Regionale del 31.12.2012 il Consorzio Bacino di Padova Uno è stato messo in liquidazione.

Quota Comune di Galliera Veneta: 3,24 %

CONSIGLIO DI BACINO "BRENTA PER I RIFIUTI"

(ai sensi della Legge Regionale 31.12.2012 n. 52, come modificata e integrata dalla Legge Regionale 02.04.2014 n. 11)

ATTIVITA': servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani

– **Comune/i associato/i** : ENTI LOCALI AL 100%

Sede legale: Bassano del Grappa

Costituzione: **(con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 in data 09.06.2015 è stato approvato lo schema di convenzione per la costituzione ed il funzionamento)**

Durata : anni 20

Quota Comune di Galliera Veneta: 1,2 %

CONSORZIO ENERGIA VENETO C.E.V.

ATTIVITA': fornitura di energia elettrica

– **Comune/i associato/i** : ENTI PUBBLICI AL 100%

Sede legale: Verona

Costituzione: 23 dicembre 2002

Durata 31 dicembre 2030

Quota Comune di Galliera Veneta: 0,08 %

CONSIGLIO DI BACINO BRENTA (ex ATO BRENTA)

ATTIVITA': gestione fornitura di acqua e reti fognarie

– **Comune/i associato/i** : ENTI LOCALI AL 100%

Sede legale: Cittadella

Costituzione: 19 aprile 2013

Durata 18 aprile 2022

Quota Comune di Galliera Veneta: 1,20 %

Societa' ed organismi gestionali	%
ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA S.P.A.	1,277
SERVIZI TERRITORIO E AMBIENTE - SE.T.A. S.P.A.	1,830

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari di cui sopra si esprimono le seguenti considerazioni:

Con deliberazione di C.C. n. 4 del 31.03.2015 è stato avviato, ai sensi dell'art. 1, comma 611, della Legge n. 190/2014 il processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, dirette ed indirette.

Con lo stesso provvedimento, nell'approvare il piano operativo, si incaricava la Società ETRA Spa di valutare con SE.T.A. Spa gli aspetti giuridici, economici e patrimoniali ai fini dell'individuazione delle misure utili a dare attuazione al piano operativo di razionalizzazione in quanto è stata prevista la dismissione.

Con deliberazione di C.C. n. 15 del 31.07.2015 è stato dato il parere favorevole alla proposta di fusione per incorporazione di SE.T.A. Spa in ETRA Spa, in attuazione del piano operativo di razionalizzazione.

Con deliberazione di C.C. n. 34 del 29.12.2015 è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie indirettamente detenute da ETRA Spa, che risultano essere le seguenti:

1. E.B.S. –Etra Biogas Schiavon s a r.l , nella misura del 99%;
2. Sintesi s.r.l. nella misura del 100%;
3. Pronet s.r.l. in liquidazione nella misura del 26,34%;
4. NET-T s.r.l. nella misura del 10,04%;
5. ASI s.r.l. nella misura del 40%;
6. Unicaenergia s.r.l. nella misura del 42%;
7. Etra Energia s.r.l. nella misura del 49%;
8. Viveracqua s.c.a.r.l. nella misura del 13,31%;
9. Onenergy s.r.l. nella misura del 30%, attraverso la controllata Sintesi s.r.l.

In attesa dell'aggiornamento, la situazione attuale delle partecipazioni dirette dell'Ente è la seguente:

SERVIZI TERRITORIO E AMBIENTE S.P.A. – S.E.T.A.

ATTIVITA': fornitura acqua, reti fognarie e attività di gestione dei rifiuti

– Ente/i Associato/i : Enti locali al 100%

Quota Comune di Galliera Veneta: 1,83 %

ENERGIA TERRITORIO E RISORSE AMBIENTALI SPA – ETRA

ATTIVITA': fornitura acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e gestione pubblica illuminazione

– Ente/i Associato/i: Enti locali al 100%

Quota Comune di Galliera Veneta: 1,28 %

2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno
ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA S P A	http://www.etraspa.it	1,277	La società Etra Spa assolve compiti essenziali per la collettività, la gestione del servizio idrico integrato e la gestione dei rifiuti, nel bacino del fiume Brenta, che si estende dall'Altopiano di Asiago ai Colli Euganei, comprendendo l'area del Bassanese, l'Alta Padovana e la cintura urbana di Padova. E' una multiutility soggetta alla direzione e al coordinamento dei 75 Comuni soci in base all'art 30 del TUEL (Conferenza di Servizi)	31-12-2050
SERVIZI TERRITORIO E AMBIENTE - SE.T.A S.P.A	http://www.etraspa.it	1,830	La Società è stata costituita il 07.10.1999 e dal 01.01.2006 ha assunto la funzione di società patrimoniale a seguito dell'atto di scissione in data 19.12.2005, Rep. N. 144522 del Notaio Antonucci di Bassano del Grappa. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 31.07.2015 stato espresso il parere favorevole alla proposta di fusione per incorporazione di SE.T.A S.P.A. in ETRA S.P.A., in attuazione del piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 1, comma 611 e s.s., della Legge n. 190/2014.	31-12-2050

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto INTESA PROGRAMMATICA D'AREA DEL MEDIO BRENTA
Altri soggetti partecipanti COMUNI DELL'AREA DEL MEDIO BRENTA
Impegni di mezzi finanziari FONDI PROPRI E CONTRIBUTO REGIONALE

ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto REALIZZAZIONE ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA VIA ROMA E VIA DEGLI ALBERI
Altri soggetti partecipanti REGIONE VENETO
Impegni di mezzi finanziari FONDI PROPRI E CONTRIBUTO REGIONALE

ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto REALIZZAZIONE ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA LA STRADA REGIONALE N 53 POSTUMIA E LA STRADA PROVINCIALE N 24, STRADA DEGLI ALBERI
Altri soggetti partecipanti REGIONE VENETO
Impegni di mezzi finanziari FONDI PROPRI E CONTRIBUTO REGIONALE

PATTO TERRITORIALE**Oggetto** PIANIFICAZIONE TERRITORIALE REGIONALE – PATI ALTA PADOVANA**Altri soggetti partecipanti**

COMUNI DI: FONTANIVA, TOMBOLO, CITTADELLA, SAN GIORGIO IN BOSCO, CAMPO SAN MARTINO

Impegni di mezzi finanziari

FONDI PROPRI E CONTRIBUTO REGIONALE

Durata del Patto territoriale

INDETERMINATA

Il Patto territoriale è già operativo**La data di sottoscrizione è il 01/01/2005**

4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

SERVIZI GESTITI IN CONVENZIONE

SERVIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELLA SEGRETERIA COMUNALE: con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30/09/2014 è stato disposto lo scioglimento anticipato della convenzione tra i Comuni di Galliera Veneta, Mestrino e Tombolo per il servizio in forma associata dell'ufficio del Segretario Comunale, e la costituzione di una nuova convenzione di segreteria tra i Comuni di Galliera Veneta, San Martino di Lupari e Tombolo, con il Comune di San Martino di Lupari capo convenzione.

DISTRETTO PD1A- Servizio Associato di Polizia Locale: con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 in data 28.09.2009 il Comune di Galliera Veneta ha approvato l'adesione al distretto denominato PD1A per la gestione associata e coordinata delle funzioni di Polizia locale e Sicurezza Urbana con il Comuni di Cittadella, Carmignano di Brenta, Fontaniva, Gazzo, Grantorto, San Giorgio in Bosco e San Martino di Lupari, ed in data 22.10.2009 è stata sottoscritta l'apposita Convenzione con Rep n. 1215 AA.DD. e Prot. n. 42255, designando, all'articolo 2, il Comune di Cittadella quale Ente referente e coordinatore (Ente Capofila). Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 in data 23.12.2014 è stata approvata la nuova convenzione, sottoscritta con Atto Rep. N. 1575 AA.DD. in data 23.01.2015, ed ai Comuni già in convenzione si è aggiunto il Comune di Tombolo.

BIBLIOAPE - Rete bibliotecaria Alta Padova Est: per la gestione coordinata dei servizi bibliotecari del Camposampierese e di parte dell'Alta Padovana, in base alla Convenzione cui aderiscono i Comuni di: Borgoricco, Campodarsego, Camposampiero, Cittadella, Galliera Veneta, Fontaniva, Loreggia, Massanzago, Piombino Dese, San Giorgio delle Pertiche, Santa Giustina in Colle, Trebaseleghe, Villanova di Camposampiero, Villa del Conte, con un patrimonio librario di più 250.000 documenti ed una popolazione servita di oltre 120.000 abitanti. La Segreteria Permanente della biblioteca di Camposampiero provvede alla redazione delle richieste di contributo, al loro introito, nonché alla suddivisione della quota parte dei contributi assegnati e al coordinamento dei progetti di cooperazione. Per questa attività ciascun Comune versa al Comune di Camposampiero € 150,00. La segreteria organizza inoltre il servizio di prestito interbibliotecario con automezzo.

REALIZZAZIONE PROGETTO NAZIONALE PER LA GESTIONE COORDINATA E INTEGRATA DELLA PROMOZIONE E SVILUPPO DEI CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE: con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 in data 13.06.2012 il Comune di Galliera Veneta ha approvato l'adesione alla convenzione per la realizzazione di un progetto nazionale, che garantisca la gestione coordinata ed integrata della promozione di azioni di divulgazione e di sviluppo dei carburanti per autotrazione a basso impatto ambientale e di monitoraggio degli effetti sulle misure attuate, ed accettazione dello Statuto I.C.B.I.

GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE: con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 in data 30.09.2014 il Comune di Galliera Veneta ha approvato lo schema di convenzione per la gestione associata del servizio di distribuzione del gas naturale per i Comuni dell'Ambito Territoriale Treviso 2 – Nord, con la Provincia di Treviso.

AFFIDAMENTO DI PROCEDURE DI GARE D'APPALTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI ALLA CENTRALE DI COMMITTENZA DELLA PROVINCIA DI PADOVA: con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 in data 23.12.2014 il Comune di Galliera Veneta ha approvato lo schema di convenzione per l'affidamento di procedure di gare d'appalto di lavori, forniture e servizi alla Centrale di Committenza della Provincia di Padova.

SERVIZIO IN FORMA ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIALI: sono ventotto i Comuni dell'Alta Padovana, tra i quali anche quello di Galliera Veneta, che, sostenendo il disegno della Regione Veneto espresso nelle Leggi Regionali n.ri 56/1994 art. 8, 5/1996 art. 27 e 11/2001 art. 130, hanno delegato all'Azienda ULSS n. 15 la gestione dei seguenti servizi sociali:

- Servizio di assistenza domiciliare e di assistenza domiciliare integrata per anziani, minori e disabili;
- Servizio sociale professionale;
- Assegni di cura e buoni servizio;
- Telesoccorso/Telecontrollo;

- Inserimento minori in comunità;
 - Contributi per l'affido;
 - Informagiovani;
 - Animazione sociale;
 - Rette residenzialità per disabili in comunità alloggio e R.S.A.;
 - Progetti di vita indipendente;
 - Tutela e cura (gestione, comprensiva di assunzione di spesa, del ricovero o affido di minori soggetti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria).
- Per questa attività ogni Comune è tenuto al versamento di una quota associativa per abitante, stabilita annualmente dalla Conferenza dei Sindaci

SERVIZIO IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE: con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 26/6/2006 il Comune di Galliera Veneta ha aderito al Distretto di Protezione Civile "Alta Padovana", così come definito dalla Provincia di Padova e comprendente i territori comunali di Cittadella, Galliera Veneta, Carmignano di Brenta, Fontaniva, Tombolo, San Martino di Lupari, San Pietro in Gu, Grantorto e Gazzo

Con la medesima deliberazione è stato approvato il Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione del Distretto di Protezione Civile denominato "Alta Padovana", il quale all'art. 13 di detto regolamento è previsto il versamento al Comune capofila di Cittadella (PD) di una somma annuale di € 0,20 per abitante da parte di ogni Comune per le spese del citato Distretto (di cui € 0,05 a titolo di compensazione delle maggiori spese sostenute dal Comune capofila per l'attività dell'ufficio amministrativo di coordinamento)

SERVIZIO IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO PER LA GESTIONE DEL PARCO ZOOFILO: sono ventotto i Comuni dell'Alta Padovana, tra i quali anche quello di Galliera Veneta, che hanno sottoscritto una convenzione, tramite l'Azienda ULSS n. 15, con la Lega Nazionale per la Difesa del Cane per la gestione del Parco Zoofilo "S. Francesco" di Piazzola sul Brenta

Per questa attività ogni Comune è tenuto al versamento di una quota associativa per abitante, stabilita annualmente dalla Conferenza dei Sindaci.

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Riferimenti normativi

D.Lgs. n.109 del 31.03.1998, D.L.n. 269 del 30.09.2003 e D.M. 28 dicembre 2007 e D.L. 185/2008 convertito con modificazioni in Legge 2/2009.

- Funzioni o servizi

Assegno di maternità, di nucleo familiare, bonus Enel e gas

- Trasferimenti di mezzi finanziari

le somme vengono erogate direttamente dagli Enti competenti.

- Unità di personale trasferito: nessuna

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi

Legge Regionale n.55/82 (servizi sociali), L.448/98 e L.R.1/2004 (libri scolastici), L.62/2000 e D.P.C.M.106/2001 (borse di studio), L.R.41/93 e 13/89 (barriere architettoniche), L.R.5/2001 e L.431/98 (affitti), delibera di Giunta Regionale n.1402 del 17/07/2012 (famiglie numerose).

- Funzioni o servizi

Servizi sociali, sostegno spese per acquisto libri scolastici, trasporto e mensa, abbattimento barriere architettoniche, assistenza inabili e sostegno alle famiglie per il pagamento delle abitazioni in locazione e famiglie numerose dai 4 figli in su.

- Trasferimenti di mezzi finanziari

In bilancio è stato previsto solo il contributo per famiglie numerose, in quanto già assegnato, mentre gli altri contributi saranno oggetto di variazione di bilancio.

- Unità di personale trasferito: nessuna

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

IN RELAZIONE AI CONTRIBUTI SUDETTI PER LA PARTE SOCIALE SARANNO STANZIATE SOMME SUPERIORI NELLA SPESA CORRENTE, LA CUI DIFFERENZA VERRA' FINANZIATA CON MEZZI PROPRI. NELLA SPESA SARANNO STANZIATE SOMME DI PARI IMPORTO ALL'ENTRATA PER QUANTO RIGUARDA LE BORSE DI STUDIO, I BUONI LIBRO E I CONTRIBUTI PER GLI AFFITTI.

6. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

6.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016 / 2018 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIA DI RISORSA	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	DISPONIBILITA' FINANZIARIA			
	Primo anno 2016	Secondo anno 2017	Terzo anno 2018	Importo totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	186.000,00	0,00	150.000,00	336.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	477.875,00	0,00	1.700.000,00	2.177.875,00
Trasferimento di immobili art.53 commi 6-7 d.lgs n.163/2006	1.125.210,00	0,00	0,00	1.125.210,00
Altro	1.432.000,00	2.764.705,88	0,00	4.196.705,88

	Importo (in euro)
Accantonamento di cui all'art 12, comma 1 del DPR 207/2012 riferito al primo anno	0,00

SCHEDA2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016 / 2018 DELL'AMMINISTRAZIONE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio

N. progr. (1)	CODICE AMM.NE (2)	CODICE ISTAT			Codice NUTS (3)	TIPOLOGIA (4)	CATEGORIA (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		Regione	Provincia	Comune						Primo anno (2016)	Secondo anno (2017)	Terzo anno (2018)	Totale		Importo	Tipologia (7)
1	001	005	028	039	ITD36	06	A05 08	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MATERNA STATALE DI VIA CAMPAGNA	1	360 000 00	0 00	0 00	360 000 00	No	0 00	
2	002	005	028	039	ITD36	06	A05 08	SISTEMAZIONE SCUOLA MATERNA GENERALE GAETANO GIARDINO, EX FONDAZIONE MARIANNA DI SAVOIA	1	206 085 00	0 00	0 00	206 085 00	No	0 00	
3	003	005	028	039	ITD36	06	A05 08	AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO SCUOLA ELEMENTARE DON GUIDO MANESSO	1	1 895 000 00	0 00	0 00	1 895 000 00	No	0 00	
4	004	005	028	039	ITD36	01	A01 01	COSTRUZIONE DI UNA PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO CON IL COMUNE DI CITTADELLA	1	160 000 00	0 00	0 00	160 000 00	No	0 00	
5	005	005	028	039	ITD36	01	A05 35	COSTRUZIONE NUOVO SACRARIO PER INUMAZIONI IN LOCULO CAMPO EST DEL CIMITERO	1	250 000 00	0 00	0 00	250 000 00	No	0 00	99
6	006	005	028	039	ITD36	04	A01 01	RIORGANIZZAZIONE VIARIA PIAZZA DI MOTTINELLO NUOVO IN COMPARTICIPAZIONE CON COMUNE DI ROSSANO V.TO	1	200 000 00	0 00	0 00	200 000 00	No	0 00	
7	007	005	028	039	ITD36	06	A06 90	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	1	150 000 00	0 00	0 00	150 000 00	No	0 00	
8	001	005	028	039	ITD36	05	A06 90	RESTAURO PORZIONE OVEST VILLA IMPERIALE	2	0 00	1 764 705 88	0 00	1 764 705 88	No	0 00	
9	002	005	028	039	ITD36	04	A05 12	RIORGANIZZAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA IMPIANTI SPORTIVI DI VIALE VENEZIA	2	0 00	1 000 000 00	0 00	1 000 000,00	No	0 00	
10	003	005	028	039	ITD36	06	A06 90	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	1	0 00	150 000 00	0 00	150 000 00	No	0 00	
11	001	005	028	039	ITD36	04	A05 11	RESTAURO PORZIONE OVEST VILLA IMPERIALE - RISTORANTE	2	0 00	0 00	1 700 000 00	1 700 000 00	No	0 00	
12	002	005	028	039	ITD36	06	A06 90	MANUTENZIONI STRAORDINARIE IMMOBILI	1	0 00	0 00	150 000 00	150 000 00	No	0 00	
										3.221.085,00	2.914.705,88	1.850.000,00	7.985.790,88			

Legenda

(1) Numero progressivo da 1 a N a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto)

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Vedi art 128 comma 3 del d lgs 163/06 e s m secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità 3=minima priorità)

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art 53 commi 6-7 del d lgs 163/2006 e s m i quando si tratta dell'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B

(7) Vedi Tabella 3

6.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	REVISIONE IMPIANTISTICA ED EDILIZIA PLESSO SCOLASTICO VIA LEOPARDI	2014	66 000,00	51 084,10	14 915,90	AREE
2	COMPLETAMENTO SPOGLIATOI SERVIZI IMPIANTI SPORTIVI VIA CAMPAGNA	2014	65 119,85	65 086,77	33,08	CONTRIBUTO REGIONE
3	ATTUAZIONE P U A N 3 VIA LEOPARDI	2014	350 000,00	239 248,16	110 751,84	AREE
4	INTERVENTO DI COMPLETAMENTO DEL RESTAURO DEL PARCO DI VILLA CAPPELLO DETTA IMPERIALE	2014	20 000,00	19 179,23	820,77	PEREQUAZIONI

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	1.819.829,67	2.157.017,98	2.909.285,09	2.754.891,26	2.734.521,10	2.843.585,00	- 5,306
Contributi e trasferimenti correnti	731.824,80	192.803,88	175.816,50	132.392,02	69.356,19	68.188,58	- 24,698
Extratributarie	1.766.836,73	1.692.197,61	2.053.825,27	1.923.244,01	1.923.244,01	1.923.244,01	- 6,357
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.318.491,20	4.042.019,47	5.138.926,86	4.810.527,29	4.727.121,30	4.835.017,59	- 6,390
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	205.361,26	110.544,53	100.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	102.872,38	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	392.930,42	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.523.852,46	4.152.564,00	5.734.729,66	4.810.527,29	4.727.121,30	4.835.017,59	- 16,115
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	1.188.461,25	500.917,38	4.364.068,11	3.752.911,25	3.124.193,88	1.939.000,00	- 14,004
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	133.899,99	114.891,06	40.000,00	260.000,00	239.000,00	239.000,00	550,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	156.702,95	80.364,75	180.000,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	368.339,61	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.479.064,19	696.173,19	4.952.407,72	4.012.911,25	3.363.193,88	2.178.000,00	- 18,970
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	24.657,95	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	24.657,95	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.002.916,65	4.848.737,19	10.687.137,38	8.848.096,49	8.090.315,18	7.013.017,59	- 17,207

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2013	2014	2015	2016	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.519.568,01	2.566.576,22	3.112.718,20	2.875.222,29	- 7,629
Contributi e trasferimenti correnti	689.219,03	194.930,75	277.050,55	166.571,62	- 39,876
Extratributarie	1.710.694,34	1.587.379,05	2.370.770,40	2.044.508,17	- 13,761
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.919.481,38	4.348.886,02	5.760.539,15	5.086.302,08	- 11,704
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.919.481,38	4.348.886,02	5.760.539,15	5.086.302,08	- 11,704
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	908.986,60	1.345.935,40	4.971.535,57	4.362.851,82	- 12,243
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	908.986,60	1.345.935,40	4.971.535,57	4.362.851,82	- 12,243
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	24.657,95	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	24.657,95	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.828.467,98	5.694.821,42	10.732.074,72	9.473.811,85	- 11,724

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPEIENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.819.829,67	2.157.017,98	2.909.285,09	2.754.891,26	2.734.521,10	2.843.585,00	- 5,306

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.519.568,01	2.566.576,22	3.112.718,20	2.875.222,29	- 7,629

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2015	2016	2015	2016
Prima casa	0,4000	0,4000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,7600	0,7600	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,7600	0,7600	765.000,00	785.000,00
Terreni	0,7600	0,7600	60.000,00	70.000,00
Aree fabbricabili	0,7600	0,7600	185.000,00	205.000,00
TOTALE			1.010.000,00	1.060.000,00

**Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:
Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni%:**

I.U.C. (Imposta Unica Comunale):

l'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014) ha istituito, a decorrere dall'anno 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla funzione di servizi comunali

L'Imposta Unica Comunale è composta da:

- Imposta Municipale Propria (IMU), "componente patrimoniale", dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), "componente servizi", a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per i servizi indivisibili comunali;
- Tassa sui Rifiuti (TARI), "componente servizi", destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il Consiglio Comunale con apposita Deliberazione ha approvato un unico Regolamento comunale disciplinante l'imposta Unica Comunale (IUC) nelle sue due componenti IMU (di natura patrimoniale) e TASI (sui servizi indivisibili comunali) con atto C.C. N. 16 del 06/09/2014, mentre per quanto riguarda la componente relativa alla TARI (sui servizi per il finanziamento dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti) ha rinviato al Regolamento approvato dal Commissario liquidatore del Consorzio Bacino Padova Uno, con Deliberazione n. 08 del 12.05.2014 e ne ha preso atto con atto C.C. n. 15/2014.

Con deliberazione n. 2 del 13/03/2015 del Commissario liquidatore del Consorzio Bacino Padova Uno è stata approvata una modifica al suddetto regolamento e pertanto si è provveduto alla relativa presa d'atto con atto C.C. n. 12/2015.

La Legge 28 dicembre 2015, n. 208, Legge di Stabilità 2016 ha introdotto importanti modifiche all'impianto della IUC e le aliquote non potranno comunque essere aumentate rispetto al livello del 2015 per effetto del blocco degli aumenti disposto dal comma 26.

I.M.U. (Imposta Municipale Propria):

l'art. 1, della Legge n. 147 del 27.12.2013, stabilisce che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione della stessa imposta pur apportando alcune modifiche/integrazioni all'impianto originario prevedendo sostanzialmente la non applicazione dell'IMU:

- al possesso dell'abitazione principale e delle relative pertinenze della stessa ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9 per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota ridotta e le detrazioni previste per Legge;
- alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture 22/04/2008, pubblicato in G.U. n. 146/2008;
- alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- ad un unico immobile iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e fatto salvo quanto previsto dall'art. 28, comma 1, del decreto legislativo 19.05.2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13 del D.L. n. 201/2011, convertito dalla Legge n. 214/2011.

Nell'anno 2013 il minor gettito IMU derivante dall'esenzione imposta dal Legislatore dei fabbricati adibiti ad abitazione principale, dei terreni agricoli (limitatamente alla prima rata di acconto) e dei fabbricati rurali strumentali all'agricoltura è stato rimborsato dallo Stato.

A partire dall'anno 2014 per tutti i Comuni, e dunque anche per il Comune di Galliera Veneta, il minore gettito IMU derivante dall'esclusione delle abitazioni principali doveva essere recuperato con la TASI e/o con aggiuntive manovre tributarie, in quanto non è più stato previsto il contributo a rimborso dello Stato.

Le aliquote per l'anno 2015 sono quelle base stabilite dal legislatore e già applicate negli esercizi 2012, 2013 e 2014, con richiamo per l'anno 2014 all'atto C.C. n. 17/2014.

Per l'anno 2016 con la Legge Finanziaria 2016, lettera a) viene eliminata la possibilità per i Comuni di assimilare all'abitazione principale l'abitazione concessa in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado (figli, genitori), oggetto della norma successiva.

Con la lettera b) viene introdotta (lett. 0a) la riduzione del 50% della base imponibile IMU per le unità immobiliari - fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 - concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado (genitore/figlio) che le utilizzino come propria abitazione di residenza, sulla base dei seguenti requisiti:

- il comodante deve risiedere nello stesso Comune;
- il comodante non deve possedere altri immobili in Italia ad eccezione della propria abitazione di residenza (nello stesso Comune), non classificata in A/1, A/8 o A/9;
- il comodato deve essere registrato.

Il possesso dei requisiti per godere della riduzione della base imponibile dovrà essere attestato mediante l'ordinaria dichiarazione IMU.

Le lettere c) e d) abrogano il regime agevolativo dei terreni agricoli posseduti e condotti da imprenditori agricoli professionali (IAP) e coltivatori diretti (CD), poiché questa fattispecie viene interamente esclusa dall'IMU (come già è per la Tasi) dalla legge di stabilità 2016.

La lettera c) interviene sul comma 5 dell'articolo 13 del dl 201, ristabilendo il moltiplicatore 135 per il calcolo del valore imponibile di tutti i terreni e abolendo la riduzione a 75, prevista dal co 707 della legge di stabilità 2014. Il moltiplicatore 135 varrà solo per i terreni agricoli che non sono posseduti e condotti da CD e IAP, completamente esentati dal 2016.

La lettera d) abroga l'art 13, comma 8-bis, del dl 201, che prevedeva la cd "franchigia" per i terreni agricoli posseduti e condotti da CD e IAP iscritti alla previdenza agricola, che abbattava l'imponibile dei terreni per scaglioni di valore.

La lettera e) anticipa al 14 ottobre (anziché 21 ottobre) il termine entro il quale i Comuni devono inviare le delibere IMU al Mef, ai fini della pubblicazione, da parte di quest'ultimo, entro il 28 ottobre sul Portale del federalismo fiscale. Il termine del 14 ottobre viene definito come "perentorio". La comunicazione delle variazioni IMU entro tale data va di fatto considerata condizione di efficacia delle variazioni stesse.

Le suddette disposizioni comportano per questo Comune un minor gettito Imu pari a:

* Terreni agricoli	€ 35.646,00
* Altri fabbricati	€ 29.705,00

Lo Stato prevede il rimborso integrale al Comune del minor gettito Imu con la rimodulazione del Fondo di Solidarietà comunale e della variazione percentuale della quota del gettito Imu destinato ad alimentare il FSC.

Ai fini previsionali di pareggio di Bilancio, sono stati previsti € 641.584,25 annui per il triennio 2016/2018, di cui € 534.000,00 sulla base della stima di gettito reale e € 107.584,25 per variazione percentuale della quota trattenuta per alimentazione FSC, come desunto dal calcolo del FSC simulato e indicato nei paragrafi seguenti.

TASI (Tributo sui Servizi Indivisibili):

La disciplina di base della TASI, così come delineata dall'art. 1 della Legge n. 147/2013 e successivamente modificato ed integrato dal D.L. n. 16/2014, convertito dalla Legge n. 68/2014, si caratterizzava per i seguenti capisaldi:

-il presupposto impositivo della TASI era il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'Imposta Municipale Propria, ad eccezione dei terreni agricoli;

-la TASI era dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al precedente capoverso ed in caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

La base imponibile e le modalità di calcolo di questa imposta sono quelle previste per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. n. 201/2011 convertito in Legge n. 214/2011, e l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, prevedeva una entrata determinata dallo Stato per questo Comune, in € 452.476,30.

Il Consiglio Comunale, con apposita Deliberazione ha determinato le aliquote per l'anno 2014 con atto C.C. n. 17/2014 e per l'anno 2015 con atto C.C. n. 2 del 31.03.2015.

Il comma 14 della Legge di Stabilità 2016 sancisce l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali, declinandola anche con riferimento alle specificità del tributo. Le modifiche incidono sulla disciplina TASI dettata dalla legge di stabilità 2014 (legge n.147 del 2013).

In particolare, la lettera a), con una modifica al comma 639, elimina la Tasi dagli immobili destinati ad abitazione principale non solo del possessore, ma anche "dell'utilizzatore e del suo nucleo familiare", ad eccezione degli immobili classificati nelle categorie A/1, A/8 e A/9 (cd. "immobili di lusso"). La formulazione del nuovo comma 639 non contribuisce ad una migliore definizione del concetto di "nucleo familiare", sul quale rimangono margini di incertezza.

Con la lettera b) viene sostituito il co. 669 della legge di stabilità 2014, riguardante il presupposto impositivo della Tasi. Tale nuova disposizione rappresenta una norma di coordinamento con la generale esenzione TASI di abitazioni principali e terreni agricoli. Viene precisato che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli e dell'abitazione principale. Restano imponibili le abitazioni "di lusso" (A/1, A/8 e A/9).

La lettera c) interviene sul comma 678 della legge di stabilità 2014. Si prevede che l'aliquota TASI dei cd. "immobili merce" è ridotta all'1 per mille, fintanto che restino invenduti e non siano in ogni caso locati. E' concessa la facoltà ai Comuni di modificare in aumento la suddetta aliquota sino al 2,5 per mille o, in diminuzione, fino all'azzeramento. La norma stabilizza a regime il limite già in vigore per gli anni 2014 e 2015.

Quanto suesposto comporta per questo Comune una sostanziale perdita di gettito pari ad € 340.000,00 che sarà rimborsata dallo Stato con la rimodulazione del Fondo di Solidarietà comunale e della variazione percentuale della quota del gettito Imu destinato ad alimentare il FSC.

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE:

Il D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012 (cd Spending review) al comma 6, dell'art. 16, così come modificato dal comma 121, dell'art. 1 della Legge n. 228/2012, stabilisce che il "Fondo Sperimentale di Riequilibrio", come determinato ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 23/2011, il fondo perequativo e i trasferimenti ai Comuni della Regione Sicilia e della Regione Sardegna sono ridotti di 2.250 milioni di euro per l'anno 2013, di € 2.500 milioni per l'anno 2014 e di € 2.600 milioni a decorrere dall'anno 2015.

La Legge n. 228/2012 (cd Legge di Stabilità 2013) al fine di assicurare la spettanza ai Comuni del gettito dell'Imposta Municipale Propria di cui all'art. 13 del D.L. n. 201/2011, aveva istituito con contestuale soppressione del Fondo sperimentale di riequilibrio, il "Fondo di Solidarietà Comunale". A decorrere dall'anno 2014, la dotazione del Fondo di Solidarietà per tutto il comparto Enti Locali era pari a:

- € 6.647.114.923,12 per l'anno 2014;
- € 6.647.114.923,12 per l'anno 2015 e successivi

La dotazione del fondo a livello di comparto Enti Locali, per ciascuno degli anni 2014-2016, era assicurata per € 4.717.900.000,00 attraverso una quota dell'IMU comunale (pari al 38,22%).

La dotazione del fondo poteva essere variata dallo Stato in aumento o in riduzione per tenere conto dell'effettivo gettito IMU riservato allo Stato derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D".

Nella Legge Finanziaria 2016 il comma 17 introduce modifiche al Fondo di solidarietà comunale (FSC) in gran parte derivanti dal nuovo assetto delle entrate.

La lett.a) prevede l'incremento del FSC in misura pari alla quantificazione delle principali esenzioni/agevolazioni IMU e TASI di cui al precedente paragrafo, con riferimento ai Comuni delle RSO e in quelli delle regioni Sicilia e Sardegna.

Viene modificato il comma 380-ter prevedendo che, a partire dal 2016, la dotazione dell'FSC è incrementata di 3.767,45 milioni di euro di cui:

- Abolizione Tasi abitazione principale (3.500 mln di euro ca.);
- Esenzione IMU terreni agricoli (152,4 mln di euro), cui si aggiungono i circa 250 mln dovuti per il ritorno al regime di esenzione dei terreni montani previgente al dl 4/2015, di cui al co. 13;
- Esenzione Tasi inquilini abitazioni principali (15,6 mln di euro);
- Esenzione IMU per immobili cooperative edilizie adibite ad abitazione principale da studenti universitari indipendentemente dalla residenza (260 mila euro ca.);
- Riduzione del 50% base imponibile abitazioni date in comodato gratuito registrato a parenti di 1° grado ad uso ab. principale (20,7 mln di euro);
- Riduzione del 25% dell'IMU e della TASI per immobili locati a canone concordato (78,4 mln di euro ca.)

La dotazione dell'FSC viene assicurata, a decorrere dal 2016, da una quota dell'IMU comunale ridotta a 2.768,8 mln. di euro (a fronte dei 4.717,9 mln. degli anni 2013-15). La riduzione in questione (circa 1.950 mln. di euro) comporta una variazione della quota di alimentazione del Fondo da parte dei Comuni la cui percentuale può essere ora valutata intorno al 22% del gettito standard dell'IMU.

Con la lettera b), aggiunta nel corso dell'esame parlamentare, vengono consolidati i contributi già previsti attraverso accantonamenti sul FSC fino al 2014, di 30 milioni di euro rispettivamente destinati alle unioni di Comuni e alle fusioni di Comuni.

Vengono formalizzate con legge (lett c) le scadenze entro cui dovrà essere emanato il DPCM sui criteri di formazione e riparto dell'FSC. In particolare, per l'anno 2016 è prevista la data del 30 aprile. A decorrere dal 2017 invece, la data è fissata al 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento.

Con la lett.d) si prevede che con il citato DPCM può essere variata la quota di alimentazione dell'FSC di spettanza comunale, e conseguentemente può essere rideterminata la dotazione complessiva del Fondo medesimo. Le modalità di versamento al bilancio dello Stato saranno determinate con il DPCM "FSC".

La disposizione recata dalla lettera e), modificando il co. 380 – quater della legge di stabilità 2013, determina un incremento progressivo della quota del FSC da accantonare per essere redistribuita sulla base della differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard. In particolare, viene disposto che tale quota sia pari al 30 per cento per l'anno 2016, al 40 per cento per l'anno 2017 ed al 55 per cento per l'anno 2018.

Il punto 2 stabilisce che i fabbisogni standard, da prendere in considerazione ai fini del riparto dell'accantonamento, saranno approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard (che sostituisce la COPAFF) entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento. Per l'anno 2016, sono assunti a riferimento i fabbisogni standard approvati dalla predetta Commissione entro il 31 marzo 2016.

In attesa della comunicazione da parte del Ministero dell'ammontare del Fondo di Solidarietà Comunale 2016 si è provveduto all'elaborazione di una stima sulla base di un prospetto predisposto, dal quale emerge che il nuovo importo del FSC è pari ad € 539.928,43, come da modello seguente:

**STIMA DEL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2016
PER I COMUNI DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO**

Voce	CALCOLO RISORSE DI RIFERIMENTO	Riferimenti	valori
A	TASI STANDARD NETTA 2015	Voce C2 FSC 2015 Ministero interne	452.476,29
B	IMU STANDARD NETTA 2015 (tolta la quota di alimentazione del FSC)	Voce C3 FSC 2015 Ministero interne	676.589,61
C	FSC 2015 ATTRIBUITO	Voce E5 FSC 2015 Ministero interne	291.003,04
D	TOTALE RISORSE DI RIFERIMENTO 2015	D=A+B+C	1.420.068,94
E	A detrarre quota di ristoro destinata ai comuni con TASI abitazione principale inferiore allo standard (0,57%)	E= D *0,57%	-8.094,39
F	TOTALE RISORSE DI RIFERIMENTO PER ANNO 2016	F=D-E	1.411.974,55
G	QUOTA 20% TRATTENUTA NEL 2015 PER DIFFERENZA TRA CAPACITA' FISCALI E FABBISOGNI STANDARD (-)	Voce D1 FSC 2015 Ministero interne	57.440,15
H	QUOTA ATTRIBUITA NEL 2015 IN BASE ALLE CAPACITA' FISCALI E I FABBISOGNI STANDARD (+)	Voce E2 FSC 2015 Ministero interne	63.059,92
I	VARIAZIONE FSC PER TERRENI AGRICOLI (+/-)	Voce F1 FSC 2015 Ministero interne	0,00
J	VARIAZIONE FSC PER RIDUZIONE MOBILITA' EX AGES (-)	Voce F2 FSC 2015 Ministero interne	0,00

Voce	CALCOLO QUOTA IMU DI ALIMENTAZIONE DEL FSC	Riferimenti	valori
K	QUOTA 2015 DI ALIMENTAZIONE DEL FSC (pari al 38,23% del gettito IMU standard) (+)	Voce B1 FSC 2015 Ministero interne	418.702,63
L	QUOTA 2016 DI ALIMENTAZIONE DEL FSC (pari al 22,44% del gettito IMU standard) (+)	L = K/38,23%*22,44%	245.767,38
M	MAGGIOR GETTITO IMU 2016	M = K - L	172.935,25
N	IMU STANDARD NETTA 2016	N = B + M	849.524,86

Voce	CALCOLO FSC 2016 - QUOTA NON INCREMENTALE	Riferimenti	valori
O	TOTALE RISORSE DI RIFERIMENTO PER ANNO 2016	O = F	1.411.974,55
P	TASI STANDARD NETTA 2015	P = B	452.476,29
Q	IMU STANDARD NETTA 2016	Q = N	849.524,86
R	FSC 2016 INTERMEDIO	R = O - P - Q	109.973,40
S	INCIDENZA QUOTA DI RIPARTO FSC IN BASE ALLA DIFFERENZA TRA CAPACITA' FISCALI E FABBISOGNI STANDARD (-)	S = (G+H)/20%*30%	60.250,04
T	QUOTA DI RISTORO DESTINATA AI COMUNI CON TASI ABITAZIONE PRINCIPALE INFERIORE ALLO STANDARD (+)	stima dell'ente	0,00
U	FSC 2016 NETTO (QUOTA NON INCREMENTALE)	T = R+S	170.223,43

Voce	CALCOLO FSC 2016 - QUOTA INCREMENTALE	Riferimenti	valori
W	PERDITA DI GETTITO TASI ABITAZIONE PRINCIPALE ANNO 2015 (da inserire con il segno negativo)	dati riscossioni 2015	-340.000,00
X	PERDITA DI GETTITO IMU per comodati gratuiti, affitti a canone agevolato, ecc. (da inserire con il segno negativo)	stima dell'ente	-29.705,00
Y	VARIAZIONE GETTITO IMU PER MODIFICA DISCIPLINA TERRENI AGRICOLI (+/-)	stima dell'ente	-35.646,00
Z	QUOTA INCREMENTALE FSC 2016	Z = - (W + X)	369.705,00

Cap	PREVISIONI DI BILANCIO	ANNO 2015	ANNO 2016	DIFF
	GETTITO IMU (si consiglia di neutralizzare le riscossioni riferite alle annualità pregresse)		107.584,25	107.584,25
	GETTITO TASI (si consiglia di neutralizzare le riscossioni riferite alle annualità pregresse)		-340.000,00	-340.000,00
	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	291.003,04	539.928,43	248.925,39
	TOTALE	291.003,04	907.512,68	16.509,64

I.C.I. (Imposta Comunale sugli Immobili) ed I.M.U (Imposta Municipale Propria):

Dall'anno 2012 l'Imposta Comunale sugli Immobili non trova più applicazione essendo stata sostituita dall'Imposta Municipale Propria e dal 2014 dalla I.U.C.

Per le annualità 2016, 2017 e 2018 sono previste solo entrate derivanti dall'attività di recupero dell'evasione, nello stesso stanziamento di entrata previsto anche per l'attività di recupero dell'IMU.

Gli stanziamenti previsti sono:

- € 148 862,58 per l'anno 2016;
- € 129 492,42 per l'anno 2017;
- € 238 556,32 per l'anno 2018

L'attività di accertamento e di controllo è svolta direttamente dall'Ente, attraverso l'Ufficio Tributi, che, con l'incrocio dei dati disponibili (Anagrafe, Catasto, Conservatoria, Agenzia delle entrate, etc) è in grado di svolgere una efficace azione di controllo e di recupero dell'evasione.

Addizionale IRPEF Comunale: per l'anno 2016 l'Amministrazione conferma la soglia di esenzione stabilita per i redditi inferiori ad € 18.000,00, e l'aliquota nella misura del 0,8%

L'addizionale è versata al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno di imposizione

L'importo previsto nel triennio 2016/2018 ammonta ad € 585 000,00 annui, sulla base di una stima data dalle riscossioni in conto competenza e residui degli anni precedenti.

Addizionale sul Consumo dell'Energia Elettrica: a decorrere dall'anno 2012 l'addizionale sul consumo di energia elettrica viene riassorbita dal fondo sperimentale di riequilibrio, ora sostituito dal fondo di solidarietà comunale.

Imposta di Pubblicità e diritti sulle Pubbliche affissioni: non è prevista nessuna variazione di imposta rispetto all'anno 2015.

Tale imposta è gestita mediante concessione con la Ditta ICA srl Spa, il cui contratto scadrà il 31/12/2016

L'affidamento è stato fatto a seguito di espletamento di gara ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 e la remunerazione del servizio è a canone annuo per l'importo di € 43.516,00.

La società concessionaria si occupa della gestione del tributo (ricezione denunce, calcolo ed incasso delle somme dovute), dell'attività di accertamento nei confronti dei soggetti che non provvedono spontaneamente agli adempimenti previsti dalla normativa, dell'attività di riscossione coattiva a mezzo decreto ingiuntivo e del contenzioso.

Rimane incerta la sorte di questo tributo, che da più tempo sia destinato alla soppressione.

Ai fini previsionali è stata comunque prevista l'entrata anche per le annualità 2017 e 2018 nel pari importo annuo di € 43.516,00

Tassa Occupazione Suolo ed Aree Pubbliche: non è prevista nessuna variazione di imposta rispetto all'anno 2015

Il gettito stimato è di € 25.000,00 per ogni anno del triennio.

TARI (Tariffa sui servizi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti):

Il Comune di Galliera Veneta con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 27.12.2007 ha affidato, nelle more della costituzione dell'Autorità d'Ambito di cui all'art. 201 del Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006, al Consorzio Bacino Padova Uno le funzioni di organizzazione, coordinamento e controllo della gestione dei rifiuti urbani come individuate anche dalla L.R. del Veneto n. 3/2000.

Con la sopraccitata Delibera il Comune ha individuato, ai sensi dell'art. 204 del Decreto Legislativo n. 152/2006, quale gestore unico per l'ambito territoriale del Bacino la Società Etra S.p.A, società a totale partecipazione pubblica e già gestore del servizio di asporto rifiuti. Per espressa previsione di legge, il gettito del tributo deve coprire integralmente il costo del servizio. Fino al 31.12.2012 il Consorzio Bacino Padova Uno ha gestito la Tariffa di Igiene Ambientale (T.I.A.) in regime di IVA come sancito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 3 del 2010. Nell'anno 2013, l'art. 14 del D.L. n. 201/2011, ha istituito la TARES in sostituzione della TIA e previsto una imposta aggiuntiva pari allo € 0,30 per mq di superficie incassata dallo Stato

Nell'anno 2014 l'art. 1 della Legge n. 147/2013 ha soppresso la TARES ed istituito la TARI, che per i Comuni che adottano sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti può essere gestita come tariffa-corrispettivo. Il Consorzio Bacino Padova Uno, in veste di Autorità d'Ambito Territoriale per le funzioni allo stesso affidate di organizzazione, coordinamento e controllo della gestione dei rifiuti urbani

Anche per il triennio 2016/2018 il Bilancio riporta uno stanziamento che, per pari importo, è inserito nell'entrata e nella spesa pari ad € 630 000,00, ciò in quanto come suindicato non in gestione diretta dell'Ente

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:

La Legge di Stabilità 2016, ovvero la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, con il comma 26 dell'art. 1, ha disposto la sospensione dell'efficacia delle Deliberazioni degli Enti Locali che prevedono aumenti nei tributi locali rispetto alle aliquote/tariffe applicate nel 2015

Il comma 26 in esame precisa che la sospensione dell'efficacia persegue il fine di contenere il livello della pressione tributaria, in coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica.

Pertanto, per l'anno 2016, si conferma quanto applicato nell'anno 2015 e che non sia stato oggetto di intervento normativo statale, così riassunto:

Canone Depurazione e Fognatura:

Per l'anno 2016, come per il 2015, il canone depurazione e fognatura delle acque reflue provenienti da insediamenti produttivi e da insediamenti civili è fissato dall'ente gestore dei servizi, ovvero ETRA S.p.A. di Bassano del Grappa (VI).

IMU:

Il gettito IMU per l'anno 2016, ai fini previsionali di pareggio di Bilancio, è previsto in € 641.584,25 annui per il triennio 2016/2018, di cui € 534.000,00 sulla base della stima di gettito reale e € 107.584,25 per variazione percentuale della quota trattenuta per alimentazione FSC, come desunto dal calcolo del FSC simulato e indicato nei paragrafi seguenti

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 in data 06.09.2014 è stato disposto per l'IMU quanto segue:

Aliquote:

- Fabbricati adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze comprese nelle categorie catastali c.d. di lusso A/1, A/8 ed A/9: 4,00 per mille
- Tutti gli altri immobili: 7,60 per mille

Detrazioni:

- Detrazione per abitazione principale (categorie A/1, A/8 e A/9): euro 200,00

Trova conferma per l'IMU quanto deliberato nell'anno 2014 e confermato nell'anno 2015.

TASI:

Il gettito TASI, previsto per l'anno 2016 sulla base delle stime, è pari ad € 140.000,00 ed è così ripartito:

-fabbricati rurali:	€ 9.000,00
-fabbricati produttivi del gruppo catastale "D" :	€ 105.000,00
-fabbricati merce imprese costruttrici:	€ 2.000,00
-aree fabbricabili:	€ 24.000,00
Totale:	€ 140.000,00

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 in data 31.03.2015 è stato disposto per la TASI quanto segue:

- Fabbricati adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze (compresi gli immobili ad essi assimilati per previsione legislativa o regolamentare): 1,50 per mille
- Fabbricati rurali uso strumentale di cui all'art. 13 comma 8 del D.L. 201/2011: 1,00 per mille
- Fabbricati classificati nel gruppo catastale D (escluse D/10): 1,00 per mille
- Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati di cui all'art. 13, comma 9 bis, D.L. n. 201/2011: 1,00 per mille
- Aree fabbricabili: 1,00 per mille
- Fabbricati classificati nelle categorie catastali A/10, C/1, C/3, C/4 e C/5: 0,00 per mille
- Fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 non destinati ad abitazione principale e relative pertinenze del contribuente: 0,00 per mille

- di stabilire al 10% la quota della TASI a carico del detentore dell'immobile, ai sensi dell'art 1, comma 681, della Legge n. 147 del 23/12/2013;
- di non applicare, per l'anno 2015, detrazioni, riduzioni ed esenzioni per la TASI in aggiunta alle previsioni di legge;

Il comma 682 lett. b) punto 2) della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 dispone che il Comune, con proprio regolamento è tenuto ad individuare i servizi indivisibili ed i relativi costi cui la copertura della TASI è diretta e che nel Regolamento istitutivo della IUC è previsto, per la individuazione dei servizi indivisibili ed i criteri di determinazione dei costi, un atto del Consiglio Comunale;

Dato che il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il documento che attua il principio contabile applicato alla programmazione, come definito nell'allegato 4/1 al Decreto Legislativo n. 118/2011, nel quale vanno riportati tutti gli elementi strategici e operativi utili a descrivere quali sono i programmi dell'Amministrazione Comunale, sia per quanto riguarda gli Organi Istituzionali sia per quanto riguarda gli Uffici e i Servizi Comunali

Pertanto di seguito vengono individuati i seguenti servizi indivisibili:

MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	per € 121.203,00
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	per € 291.887,58
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	per € 31.575,20
	per un Totale di € 444.665,78

Si precisa che i costi sono determinati in base allo schema di bilancio secondo il principio della competenza finanziaria, senza computare i costi coperti con altra forma di finanziamento come i proventi per il rilascio di permessi a costruire e le sanzioni per violazioni al codice della strada;

La TASI copre circa il 31,48 % dei costi dei servizi indivisibili individuati.

Trova conferma per la TASI quanto deliberato nell'anno 2015, con esclusione dell'aliquota prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze.

Per il triennio 2016/2018, è previsto il ristoro statale del minor gettito dovuto alla disapplicabilità del tributo alle abitazioni principali e relative pertinenze, rimandando al paragrafo precedente per il dettaglio.

Addizionale comunale IRPEF:

L'importo previsto nel triennio 2016/2018 ammonta ad € 585.000,00 annui ed è stato calcolato tenuto conto delle riscossioni in conto competenza e residui degli anni precedenti.

La delibera consiliare n. 19 in data 31.08.2013 ha approvato il nuovo Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche – anno 2013, fissando l'aliquota dello 0,8% (zerovirgolaotto per cento) ed una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo annuo imponibile IRPEF pari o inferiore ad € 18.000,00 (diciottomila)

Trova conferma quanto deliberato ai fini della determinazione dell'aliquota e della fascia di esenzione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 31.08.2013, come confermato nell'anno 2015.

Imposta di Pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni:

La previsione dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni è pari ad € 43.516,00 per il triennio e tale previsione risulta essere pari a canone annuale, anche se la concessione è in scadenza al 31/12/2016.

Con deliberazioni consiliari n. 58 del 28.11.1994 e n. 8 del 15.2.1995, è stato approvato il Regolamento e sono state approvate le tariffe per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni

Con deliberazione consiliare n. 6 del 21.2.2000 è stato deliberato l'aumento del 50%, così come previsto dall'art. 30, comma 17, della Legge 23.12.1999, n. 488

Trovano conferma le stesse tariffe e diritti sulle pubbliche affissioni approvati con deliberazioni consiliari n. 58 del 28.11.1994, n. 8 del 15.02.1995 e n. 6 del 21.02.2000, come confermato nell'anno 2015.

T.O.S.A.P – Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche:

L'importo previsto nel triennio e pari ad € 25 000,00.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 666 del 15.12.1994, sono state approvate le tariffe della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) comunali, applicabili al Comune di Galliera Veneta, appartenente alla classe V

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 28.2.1996 sono stati esentati i passi carrai, ai sensi dell'art. 3, comma 63, della legge 28.12.1995, n. 549:

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 21.12.2004, modificato dall'atto di Giunta Comunale n. 14 del 22.2.2005, è stata deliberata la rideterminazione delle tariffe della TOSAP per l'anno 2005;

Trovano conferma, per la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) comunali, le misure approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 21.12.2004, modificata dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 22.2.2005 e confermate nell'anno 2015.

TARI:

Si rimanda al paragrafo precedente in quanto questo Ente ha trasferito la competenza all'Autorità di Bacino Padova Uno, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 27.12.2007, il quale gestirà la componente TARI con Regolamento approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 12.05.2014, tenuto conto che il Comune di Galliera Veneta è in regime di tariffa rifiuti, così come previsto dall'art. 1 comma 668 della Legge 147/2013;

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Briotto Daniele - Responsabile dei Servizi Finanziari

Altre considerazioni e vincoli:

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPEIENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	731.824,80	192.803,88	175.816,50	132.392,02	69.356,19	68.188,58	- 24,698

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	689.219,03	194.930,75	277.050,55	166.571,62	- 39,876

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

Per quanto riguarda i trasferimenti erariali, si ricorda che nel corso dell'esercizio 2011, a seguito dell'entrata in vigore del D Lgs n. 23/2011, sono state modificate le entrate correnti introducendo la compartecipazione IVA ed il fondo sperimentale di riequilibrio, per effetto della fiscalizzazione dei seguenti trasferimenti correnti aventi i requisiti della generalità e della permanenza:

- contributo ordinario
- contributo consolidato
- compartecipazione IRPEF
- contributo compensativo ICI prima casa
- contributo IVA sui servizi esternalizzati e dal 2012, l'addizionale sul consumo dell'energia elettrica.

L'art 13, comma 18, del DL 201/2011, convertito con legge n. 214/2011, ha modificato il decreto n. 23/2011, facendo confluire la compartecipazione IVA nel fondo sperimentale di riequilibrio.

A partire dall'esercizio finanziario 2013 il fondo sperimentale di riequilibrio viene soppresso e sostituito con il fondo di solidarietà alimentato dal gettito IMU ed è inserito fra le Entrate Tributarie. Ogni anno questo importo è comunicato dal Ministero e per l'anno 2015 è stato di € 291.003,04. In via previsionale questo valore è previsto anche nel triennio 2016/2018 e per il dettaglio si rimanda al capitolo 6.4.1.

E' previsto il contributo MIUR per il servizio rifiuti delle Istituzioni scolastiche per l'importo di € 3.622,14 e per il servizio mensa insegnanti per l'importo di € 6.558,40.

Il fondo sviluppo investimenti diminuisce progressivamente per effetto dell'estinzione naturale dei mutui in corso, mantenendo per il triennio 2016/2018 l'importo di € 31.690,44 (con l'annualità 2019 il fondo si azzerà)

Per quanto riguarda i trasferimenti statali è stato previsto un importo nel triennio di € 18.000,00 per l'erogazione di contributi per fattispecie specifiche di legge.

Le uniche risorse trasferite dalla Regione o dalla Provincia, sono a titolo di rimborso spese per attività svolte per conto di terzi (contributo affitti, borse di studio, test scolastici, prole illegittima...) e saranno oggetto di variazione di bilancio.

Ai fini previsionali è stato iscritto il seguente importo: - trasferimento per buoni libro: € 7.729,29

Pertanto queste entrate transiteranno per il bilancio e sono correlate ad una spesa vincolata e di pari importo.

Negli ultimi anni si è registrata una costante e graduale riduzione dei trasferimenti regionali e provinciali a finanziamento dei servizi.

In modo particolare le entrate iscritte in bilancio per l'anno 2016 sono:

- contributo regionale per funzioni trasferite: € 1.000,00
- contributo regionale per famiglie numerose: € 3.625,00
- contributi regionali vari: € 10.000,00
- contributo Regione per eliminazione barriere architettoniche: € 10.000,00

Inoltre:

- contributo Tesoreria comunale per iniziative culturali e ricreative per € 11.501,00;
- rimborso quote ammortamento ex Consorzio Alta Servizi per € 8.665,75;
- contributi Unione Europea per gemellaggio per € 20.000,00 .

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

A partire dal 2007 la Regione non trasferisce più risorse per il finanziamento da parte dei Comuni delle funzioni di delega di assistenza all'ULSS n. 15. La spesa a totale carico del Comune è prevista in € 180.000,00

Altre considerazioni e vincoli:

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col 4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.766.836,73	1.692.197,61	2.053.825,27	1.923.244,01	1.923.244,01	1.923.244,01	- 6,357

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.710.694,34	1.587.379,05	2.370.770,40	2.044.508,17	- 13,761

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

Altre considerazioni e vincoli:

TRA GLI IMPORTI DI MAGGIOR RILIEVO CI SONO:

- LE CONTRAVVENZIONI PARI A EURO 550.000,00, DEI QUALI UNA QUOTA (€ 128.700,00) E' DI COMPETENZA DI VENETO STRADE IN QUALITA' DI CONCESSIONARIO DELLA RETE STRADALE DOVE E' STATO INSTALLATO IL RILEVATORE DI VELOCITA',
- LE MENSE SCOLASTICHE PER EURO 115.000,00
- I FITTI DI FABBRICATI E TERRENI PER EURO 82.000,00.

E' ISCRITTO IL CANONE DI CONCESSIONE SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS PER EURO 20.740,00, A SEGUITO DELLA DEFINIZIONE CON IL GESTORE DELLA RETE GAS, AVVENUTO CON ACCORDO RICOGNITIVO/TRANSATTIVO DEL 02.04.2014.

INOLTRE, SONO STATI PREVISTI I GETTITI DOVUTI AGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI SIA PER QUANTO ATTIENE ALLA VENDITA DI ENERGIA PER EURO 190.000,00 CHE PER IL CONTRIBUTO G.S.E. PER EURO 630.000,00.
QUESTE ENTRATE FINANZIANO LA TOTALITA' DEI RELATIVI CAPITOLI DI SPESA CORRELATI PER LA QUOTA SPETTANTE ALLE DITTE CHE HANNO REALIZZATO GLI IMPIANTI, CON UNA PLUSVALENZA RICONOSCIUTA ALL'ENTE PER LA CONCESSIONE DEL TERRENO, LO SCAMBIO SUL POSTO DELL'ENERGIA E LA QUOTA DEL CONTRIBUTO SPETTANTE PER GLI IMPIANTI DI PROPRIETA' PARI AD EURO 130.000,00.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE:

IL GETTITO DELLE ENTRATE DERIVANTI DA TALI ATTIVITÀ È STATO PREVISTO TENENDO CONTO DELLE AVVENUTE MODIFICHE TARIFFARIE, CHE SONO STATE APPROVATE DALLA GIUNTA, DA ULTIMO CON ATTO N. 16 DEL 10.03.2015 E N. 60 DEL 15.09.2015, E SI RIFERISCONO:

- ALL'USO SALA POLIVALENTE VIA MARCONI, LA CUI TARIFFA ORARIA È STATA STABILITA CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 88 DEL 20.11.2004;
- ALLA MENSA DELLA SCUOLA MATERNA STATALE DI VIA CAMPAGNA, LE CUI RETTE SONO STATE COSÌ STABILITE CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 58 DEL 3.10.2007:

€ 60,00 MENSILI PER I RESIDENTI CHE USUFRUISCONO DELLA MENSA;

€ 85,00 MENSILI PER I NON RESIDENTI CHE USUFRUISCONO DELLA MENSA;

€ 6,00 MENSILI PER I RESIDENTI CHE NON USUFRUISCONO DELLA MENSA, MA CHE USUFRUISCONO DEL SERVIZIO RISTORAZIONE MERENDA;

€ 8,50 MENSILI PER I NON RESIDENTI CHE NON USUFRUISCONO DELLA MENSA, MA CHE USUFRUISCONO DEL SERVIZIO RISTORAZIONE MERENDA;

- ALLA MENSA DELLA SCUOLA ELEMENTARE MANESSO, PER LA QUALE CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 61 DEL 17.09.2013, SONO STATI FISSATI I SEGUENTI COSTI DEL BUONO PASTO:

- € 4,20 PER PASTO;

- ALLA MENSA DELLA SCUOLA ELEMENTARE MONTE GRAPPA, PER LA QUALE CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 60 DEL 15.09.2015, SONO STATI FISSATI I SEGUENTI COSTI DEL BUONO PASTO:

- € 4,20 PER PASTO;

-AI CORSI EXTRASCOLASTICI, LE CUI TARIFFE SARANNO STABILITE CON LA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE DI ORGANIZZAZIONE DEL CORSO STESSO;

- ALL'USO DELLE PALESTRE DELLE LOCALI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "D. PELLEGRINI" E SCUOLA PRIMARIA "GEN G GIARDINO", LA CUI TARIFFA ORARIA È STATA STABILITA CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 90 DEL 12 12 2009;
 - ALL'UTILIZZO DEL PARCO STORICO DELLA VILLA IMPERIALE, LIMITATAMENTE AI SERVIZI FOTOGRAFICI PER I NON RESIDENTI E L'USO PER ATTIVITÀ COMMERCIALI, LE CUI TARIFFE SONO STATE STABILITE CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 81 DELL'11.08 2010;
 - ALL'UTILIZZO DELLA SALA F. BAGNARA (EX NOBILI CAPPELLO), LE CUI TARIFFE SONO STATE STABILITE CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 82 DELL'11.08 2010;
- I PROVENTI COMPLESSIVI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE COPRONO NELLA MISURA DEL 77,63% DEI RELATIVI COSTI.
- SI CONFERMANO PER L'ANNO 2016 LE TARIFFE ED I CORRISPETTIVI PER LA FRUIZIONE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE COME SOPRA INDICATI.

Tra le entrate del Titolo III sono previste anche le entrate per:

- Interessi attivi per € 500,00
- Rimborsi vari per € 30.000,00
- Rimborso spese accertamento verbali CDS per € 90.000,00
- Rimborso spese gestione Ecocentro per € 75.249,28
- Rimborso spese impianti fotovoltaici per € 8.500,00
- Rimborso spese area autocorriere MOM per € 3.000,00

Inoltre, già dall'anno 2015, trova collocazione fra le Entrate anche il rimborso spese per le consultazioni elettorali e referendarie a carico dello Stato e della Regione, precedentemente inserite nelle Partite di Giro. L'importo previsto è di € 27.500,00.

Anche i diritti di segreteria e di rogito figurano fra le entrate rispettivamente per € 25.000,00 e € 25.000,00.

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPEIENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col 4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	205.361,26	110.544,53	100.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.188.461,25	500.917,38	4.364.068,11	3.752.911,25	3.124.193,88	1.939.000,00	- 14,004
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	133.899,99	114.891,06	40.000,00	260.000,00	239.000,00	239.000,00	550,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	1.527.722,50	726.352,97	4.504.068,11	4.012.911,25	3.363.193,88	2.178.000,00	- 10,904

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col 4 rispetto alla col.3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	908.986,60	1.345.935,40	4.971.535,57	4.362.851,82	- 12,243
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	908.986,60	1.345.935,40	4.971.535,57	4.362.851,82	- 12,243

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

ENTRATE				
CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO ANNO 2016	IMPORTO ANNO 2017	IMPORTO ANNO 2018
760/1	PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI	250.000,00	-	-
754/1	ALIENAZIONE AREE	400.210,00	-	-
770/1	PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI EDILIZIE	285.342,05	239.000,00	239.000,00
770/5	PROVENTI DERIVANTI DA PEREQUAZIONI EDILIZIE	197.000,00	-	-
424/1	VIOLAZIONI REGOLAMENTI COMUNALI (QUOTA C.D.S. ART. 142 E 208)	293.000,00	293.000,00	293.000,00
749/19	CONTRIBUTO REGIONE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MATERNA STATALE DI VIA CAMPAGNA	288.000,00	-	-
783/6	CONTRIBUTO REGIONE COLEGAMENTO RETE FOGNARIA PUBBLICA CENTRO C.LE RACCOLTA RIFIUTI URBANI	35.000,00	-	-
781/4	CONTRIBUTO FONDAZIONE CARIPARO SISTEMAZIONE SCUOLA MATERNA G.GIARDINO	127.875,00	-	-
749/20	CONTRIBUTO REGIONE AMPLIAMENTO SC. EL. MANESSO	920.000,00	-	-
755/1	ALIENAZIONI IMMOBILI DI PROPRIETA'	800.000,00	-	-
749/21	CONTRIBUTO REGIONE PISTA CICLABILE COLLEGAMENTO COMUNE DI CITTADELLA	124.000,00	-	-
779/2	CONTRIBUTO COMUNE DI ROSSANO VENETO PER RIORGANIZZAZIONE VIARIA PIAZZA MOTTINELLO N VO	100.000,00	-	-
749/22	CONTRIBUTO REGIONE PER MANUTENZ. STRAORDINARIA EDIFICIO PER SEDE GRUPPO PROTEZIONE CIVILE	50.000,00	-	-
781/5	CONTRIBUTO FONDAZ. CARIPARO PER STRAORD. MANUTENZ E RISTRUTTURAZ. SPOGLIATOI IMP. SPORTIVI VIA CAMPAGNA	35.000,00	-	-
749/23	CONTRIBUTO REGIONE PER RIORGANIZZAZIONE URB.. E EDILIZIA IMPIANTI SPORTIVI V.LE VENEZIA	-	1.000.000,00	-
755/3	RIMBORSO MUTUI SCADUTI A GARANZIA SERVIZIO IDRICO	24.657,95	-	-
755/2	INTROITO DISTRIBUZIONE RISERVE DI SETA S.P.A.	19.996,20	-	-
767/6	CONTRIBUTO DELLO STATO PER	-	1.764.705,88	-

	CENTRO CONVEGNI PIANO 1' VILLA IMPERIALE			
800/10	CONTRIBUTO DA PRIVATI PER RECUPERO PIANO ATTICO PER RISTORANTE	-	-	1.700.000,00
	TOTALI:	3.950.081,20	3.296.705,88	2.232.000,00

DESTINAZIONE DEI PROVENTI DERIVANTI DAI PERMESSI DI COSTRUIRE E DA SANZIONI IN MATERIA URBANISTICA

L'art. 16 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 stabilisce, per il rilascio del permesso di costruire, la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione e che l'art. 15 della Legge 28 gennaio 1977 n. 10 prevede che il mancato versamento del contributo in oggetto comporta l'applicazione di sanzioni amministrative, da applicare nelle ipotesi di violazione della disciplina urbanistica;

Il comma 737, dell'articolo 1 della Legge 28.12.2015 n. 208, Legge di Stabilità 2016 dispone quanto segue:

"Per gli anni 2016 e 2017, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, fatta eccezione per le sanzioni di cui all'articolo 31, comma 4-bis, del medesimo testo unico, possono essere utilizzati per una quota pari al 100 per cento per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche"

Richiamati:

- l'art. 32 della Legge 28 febbraio 1986 n. 41 e l'art. 24 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 prescrivono determinati obblighi, relativi a specifici piani comunali di eliminazione delle barriere architettoniche;
- a seguito dell'abrogazione dell'art. 12 della Legge n. 10/1977, la scelta circa la destinazione dei proventi degli oneri e delle sanzioni connesse, è rimessa in linea di principio alla discrezionalità di ciascun Comune, così come ribadito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con Nota n. 0108321 del 07.10.2003.

Dato che il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il documento che attua il principio contabile applicato alla programmazione, come definito nell'allegato 4/1 al Decreto Legislativo n. 118/2011, nel quale vanno riportati tutti gli elementi strategici e operativi utili a descrivere quali sono i programmi dell'Amministrazione Comunale, sia per quanto riguarda gli Organi Istituzionali sia per quanto riguarda gli Uffici e i Servizi Comunali

Al fine di stabilire la destinazione delle somme che saranno introitate a titolo di proventi dei permessi di costruire e di sanzioni in materia urbanistica, con riferimento agli specifici interventi da programmare in base alla relazione del Responsabile del Servizio Urbanistico che rileva per l'anno 2016 una previsione di entrata stimata in € 405.830,05, si evidenzia il seguente dettaglio:

- spese di investimento	€ 241.342,05
- eliminazione delle barriere architettoniche	€ 25.000,00
- contributo per opere di culto (8% contributo urbanizzazione secondaria)	€ 19.000,00
- spese correnti	€ 120.488,00
TOTALE €.	405.830,05

Altre considerazioni e illustrazioni: ///

6.4.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
Totale	0,00			0,00

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

Previsioni	2016	2017	2018
(+) Spese interessi passivi	197.784,38	183.453,36	168.373,83
(+) Quote interessi relative a delegazioni	6.201,57	5.767,58	5.767,58
(-) Contributi in conto interessi	0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	203.985,95	189.220,94	174.141,41

	Accertamenti 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate correnti	4.042.019,47	5.138.926,86	4.810.527,29

	% anno 2016	% anno 2017	% anno 2018
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	5,046	3,682	3,620

6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPEIENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	24.657,95	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	0,00	24.657,95	0,00	0,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	24.657,95	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	0,00	24.657,95	0,000

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE

Entrate accertate nell'esercizio 2014, come risulta dal Conto Consuntivo regolarmente approvato:

Titolo I - ENTRATE TRIBUTARIE	€ 2 157 017,98
Titolo II - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	192 803,88
Titolo III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1 692 197,61

TOTALE	4 042 019,47

3/12 DELLE ENTRATE ACCERTATE = € 1.010.504,87

SOMMA STANZIATA € 0,00

Altre considerazioni e vincoli:

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stabilito dal dettato dell'art.222 del T U E.L. D Lgs 267 del 18/08/2000 Nel triennio 2016/2018 non è previsto alcun stanziamento.

Alla data del 31/12/2015 il fondo cassa era pari ad € 1 381 006,73.

A decorrere dal 24/01/2012, ai sensi dell'art 35 del D.L. n.1/2012 gli enti locali sono soggetti al regime di Tesoreria unica e pertanto sono tenuti ad effettuare le operazioni di incasso e pagamento presso la contabilità speciale aperta presso la sezione di Tesoreria provinciale dello Stato come previsto dall'art.1 della legge n. 720 / 1984, e la legge ha prorogato questa disposizione.

Dal 01/01/2012 e fino al 31/12/2016 il servizio di Tesoreria Comunale è svolto dall' Istituto Credito Trevigiano – Banca di Credito Cooperativo a seguito di espletamento della procedura di gara

6.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
DIRITTI DI SEGRETERIA E DI ROGITO	25.000,00	25.000,00	100,000
NUOVI DIRITTI DI SEGRETERIA	25.000,00	25.000,00	100,000
INTROITI VARI SERVIZI COMUNALI	15.000,00	15.000,00	100,000
RIMBORSO SPESE ENERGIA AREA DEPOSITO CORRIERE	3.000,00	3.000,00	100,000
IVA A CREDITO	6.000,00	6.000,00	100,000
CANONE CONCESSIONE SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS	20.740,00	20.740,00	100,000
VIOLAZIONI REGOLAMENTI COMUNALI E SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	550.000,00	550.000,00	100,000
RIMBORSO SPESE PER NOTIFICHE	100,00	100,00	100,000
SERVIZIO MENSA SCUOLA MATERNA STATALE E SCUOLE ELEMENTARI	140.500,00	115.000,00	81,850
USO SALE COMUNALI	1.200,00	200,00	16,666
USO PALESTRE SCUOLE	12.000,00	6.000,00	50,000
UTILIZZO PARCO	3.000,00	1.000,00	33,333
UTILIZZO SALA F. BAGNARA	2.000,00	1.000,00	50,000
SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA	1.454,73	1.454,73	100,000
DIRITTI DI STATO CIVILE	1.000,00	1.000,00	100,000
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	805.994,73	770.494,73	95,595

NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Come rilevato dalla tabella precedente, ci sono dei servizi che non hanno la copertura del 100%.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 10.03.2015 sono state determinate le tariffe e i corrispettivi per la fruizione dei servizi a domanda individuale dell'anno 2015.

IL GETTITO DELLE ENTRATE DERIVANTI DA TALI ATTIVITÀ È STATO PREVISTO, PER IL TRIENNIO 2016/2018, TENENDO CONTO DELLE AVVENUTE MODIFICHE TARIFFARIE, CHE SONO STATE APPROVATE DALLA GIUNTA, DA ULTIMO CON ATTO N. 16 DEL 10.03.2015 E N. 60 DEL 15.09.2015, COME RIPORTATO NEL PARAGRAFO 6.4.3, CON LA CONFERMA DELLE STESSE.

L'art. 172, lett. c) del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 stabilisce che occorre definire la misura percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale che viene finanziata da tariffe, contribuzioni ed entrate specificatamente destinate e che, la relativa Deliberazione, è allegata al Bilancio di Previsione annuale;

L'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito con modificazioni nella Legge 26 aprile 1983, n. 131, dispone per gli Enti Locali che, non oltre la data di approvazione del bilancio, debbano definire la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale finanziata da tariffe, contribuzioni ed entrate specificatamente destinate e definiscono con lo stesso atto le tariffe dei servizi medesimi e che tale determinazione deve avvenire prendendo in considerazione i costi di ciascun servizio con riferimento alle previsioni del bilancio includendo gli oneri diretti ed indiretti di personale, le spese per l'acquisto di beni e servizi, le spese per i trasferimenti e le quote di ammortamento tecnico degli impianti e delle attrezzature, ai sensi dell'art. 14 del D.L. 28.12.1989, n. 415, convertito con modificazioni nella Legge 28.02.1990, n. 38;

Gli artt. 242 e 243 del D.Lgs. n. 267/2000, prevedono, per gli Enti Locali strutturalmente deficitari, l'obbligo di coprire i costi di gestione dei servizi a domanda individuale in misura non inferiore al 36%, computando, a tal fine, i costi di gestione degli asili nido in misura pari al 50% e che ai sensi dell'art. 251, comma 5° - del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000, e per gli enti locali dissestati la contribuzione degli utenti deve assicurare la copertura dei costi almeno nella misura prevista dalle norme vigenti, fissata dal 4° comma dell'art. 45 del D.Lgs. n. 504/92, nella percentuale non inferiore al 36%;

Dato che questo Comune, sulla base del certificato relativo al rendiconto della gestione dell'anno 2014 (penultimo esercizio precedente a quello di riferimento), non risulta essere strutturalmente deficitario e, pertanto, non è soggetto all'obbligo di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale in misura non inferiore al 36%;

Il Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero del Tesoro e delle Finanze in data 31.12.1983 (in G.U. n. 16 del 17.01.1984) individua le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale, in attuazione al disposto del 3° comma dell'art. 6 del Decreto Legge 28 febbraio n. 55, convertito, con modificazioni, nella Legge 26 aprile 1983, n. 131;

I servizi a domanda individuale gestiti da questo Comune sono riassunti dal seguente prospetto, che evidenzia le spese e le entrate previste sul bilancio 2016:

1) Servizio: **uso sala polivalente via Marconi**

Acquisto beni e servizi	€ 1.200,00	(cap. 224/4 – parte)
Entrata	€ 200,00;	(cap. 456/1)

2) Servizio: **mensa scuola materna statale di via Campagna, elementari e medie**

Acquisto beni e servizi	€ 45.000,00 (cap. 569/1)
	€ 75.000,00 (cap. 619/1)
	€ 2.500,00 (cap. 619/2)
	€ 18.000,00 (cap. 566/3 parte)
	<hr/>
	€ 140.500,00
Entrata	€ 45.000,00 (cap. 429/1)
	€ 70.000,00 (cap. 430/1)
	<hr/>
	€ 115.000,00

3) Servizio: **corsi extrascolastici** (da prevedersi con l'organizzazione del corso)

Spese varie	€ 0,00	(cap. 717/2 – 717/1)
Entrata	€ 0,00	(cap. 560/1);

4) Servizio: **uso palestre scuole**

Spese varie	€ 12.000,00	(cap. vari)
Entrata	€ 6.000,00	(cap. 404 parte)

5) Servizio: **utilizzo parco**

Spese varie € 3.000,00 (cap. vari)
 Entrata € 1.000,00 (cap. 404 parte)

6) Servizio: **utilizzo sala F. Bagnara**

Spese varie € 2.000,00 (cap. vari)
 Entrata € 1.000,00 (cap. 404 parte)

Il costo complessivo dei servizi come sopra elencati ammonta a € 158.700,00, mentre le entrate danno luogo ad un gettito di € 123.200,00 e dunque coprono quindi il 77,63 % dei costi;

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
PALAZZO MUNICIPALE	VIA ROMA 174		UFFICI E SERVIZI PUBBLICI
PALAZZO MUNICIPALE	VIA ROMA 174		UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE
PALAZZO MUNICIPALE	VIA MARCONI		UFFICI
SALA PAVAN	VIA MARCONI		SALA RIUNIONI
SCUOLA ELEMENTARE DON GUIDO MANESSO	VIA LEOPARDI		SCUOLA ELEMENTARE
SCUOLA MEDIA D. PELLEGRINI	VIA EUROPA 41		SCUOLA MEDIA E PALESTRA
SCUOLA MEDIA D. PELLEGRINI	VIA EUROPA 41		LOCALI MENSA
SCUOLA ELEMENTARE GENERALE G. GIARDINO	VIA ROMA		SCUOLA ELEMENTARE E PALESTRA
SCUOLA ELEMENTARE MONTE GRAPPA	VIA CAMPAGNA		SCUOLA ELEMENTARE
SCUOLA MATERNA STATALE	VIA ALBERI		SCUOLA MATERNA
SCUOLA MATERNA ED ASILO NIDO G. GIARDINO	VIA ROMA	12000,00	SCUOLA MATERNA ED ASILO NIDO
EDIFICIO EX FONDAZIONE SCOLASTICA	VIA ROMA		ALLOGGIO RELIGIOSE ED EX FONDAZIONE
PALESTRA POLIVALENTE	VIALE VENEZIA		PALESTRA POLIVALENTE
PALESTRA CON ANNESSI SPOGLIATOI	VIA ALBERI		PALESTRA
LOCALE ADIBITO A BAR ANNESSO ALLA PALESTRA	VIA ALBERI		LOCALE BAR
SPOGLIATOI MOTTINELLO NUOVO	VIA STATUE		SPOGLIATOI PER GIOCO DEL CALCIO
NUOVI SPOGLIATOI MOTTINELLO NUOVO	VIA STATUE		SPOGLIATOI PER GIOCO DEL CALCIO
PALAZZETTO MOTTINELLO NUOVO	VIA STATUE		PALESTRA MOTTINELLO NUOVO
ORTI SOCIALI	VIA ALBERI		ORTI SOCIALI
IMPIANTI SPORTIVI E SPOGLIATOI	VIALE VENEZIA		IMPIANTI SPORTIVI E SPOGLIATOI GIOCO CALCIO

CIMITERO COMUNALE	VIA SAN PIO X		CIMITERO
ALLOGGI PER ANZIANI DI VIALE VENEZIA	VIALE VENEZIA	12000,00	N. 7 ALLOGGI + N. 6 GARAGE PER ANZIANI
ALLOGGI DI VIA PIRANDELLO	VIA PIRANDELLO		N. 5 ALLOGGI E N. 5 GARAGE IN USUFRUTTO TEMPORANEO ALLA FONDAZIONE LA CASA
PORZIONE OVEST VILLA IMPERIALE	VIA ROMA		BIBLIOTECA
PORZIONE OVEST VILLA IMPERIALE	VIA ROMA		ALTRI LOCALI E SERVIZI (SALA F BAGNARA)
CASA ABBE' PIERRE	VIA MONTE GRAPPA 3 / VIA ALIGHIERI		N. 3 ALLOGGI E N. 2 GARAGE
CASA GUIDOLIN	VIA MONTE GRAPPA		N. 4 ALLOGGI IN USUFRUTTO TEMPORANEO ALLA FONDAZIONE LA CASA
LOCALE EX BAR STADIO	VIALE VENEZIA		CIRCOLO PENSIONATI
LOCALE EX BAR STADIO	VIALE VENEZIA		SALE PER ASSOCIAZIONI
MAGAZZINO COMUNALE	VIA E. MATTEI		MAGAZZINO COMUNALE
ALLOGGIO DI SERVIZIO	VIA MARCONI		ALLOGGIO DI SERVIZIO E GARAGE
SPOGLIATOI IMPIANTI SPORTIVI	VIALE VENEZIA		SPOGLIATOI GIOCO CALCIO
SALA CENTRO SOCIALE DI QUARTIERE IL MAGLIO	VIA PIRANDELLO		SALA RIUNIONI E RITROVO
ALLOGGIO	VIA PIRANDELLO		ALLOGGIO CON DIRITTO DI ABITAZIONE
EDIFICIO PRO-LOCO	VIALE VENEZIA		SALA RIUNIONI CON LOCALE DI CUCINA E SERVIZI
CABINA ELETTRICA	VIA ALBERI		CABINA ELETTRICA IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA
PARCO STORICO VILLA IMPERIALE	VIA ROMA		SUPERFICIE HA 6 ARE 30 CA 78 FOGLIO 9 MAPP. 470-472-473-474-645-753-754-756-757-758-1440-1442
PARCO BADEN POWELL	VIA ALBERI		SUPERFICIE HA 3 ARE 6 CA 65 FOGLIO 3 MAPP. 1780
PARCO ADIACENTE SCUOLA MEDIA	VIA LEOPARDI		SUPERFICIE ARE 6 CA 40 FOGLIO 6 MAPP. 492
PARCO GIOCHI	VIA BAGNARA		FOGLIO 6 MAPP. 1213 SUPERFICIE ARE 6 CA 33
PARCO GIOCHI	VIA VIVALDI		FOGLIO 9 MAPP. 1491 SUPERFICIE ARE 2 CA 62
AREE VERDI	TERRITORIO COMUNALE		SUP. HA 2 ARE 1 CA 45 FG 2 M 617-690-706-711-767, FG 3 M 237-752-1071-1074-1095-1126-1160-1542-1620-1623, FG 5 M 748, FG 6 M 115-884-951/953-981-1314-1326-1381-1399-1400-2082-2085-2088-2093-2221/24
AREE VERDI	TERRITORIO COMUNALE		SUP. HA 2 ARE 51 CA 67 FG 8 M. 104-462-465-826-921-922-992-993-994-995, FG 9 M.39-800-820-823-819-923-926-929-978
IMPIANTI SPORTIVI E CAMPO CALCIO	MOTTINELLO NUOVO		SUPERFICIE HA 1 ARE 49 CA 95 FG. 2 MAPP. 574-575-1049
CAMPO SPORTIVO	VIA CAMPAGNA		SUPERFICIE ARE 94 CA 23 FOGLIO 3 MAPP. 1298 - 1523
IMPIANTI SPORTIVI	VIALE VENEZIA		SUPERFICIE HA 1 ARE 27 CA 35 FOGLIO

			9 MAPP. 133-134-460-369-371
PARCO DIVERTIMENTI	VIALE VENEZIA		SUPERFICIE HA 1 ARE 20 CA 80 FOGLIO 9 MAPP. 241-1047-1048-1049-1453-1455
MONUMENTO AI CADUTI	PIAZZA MUNICIPIO		SUPERFICIE CA 53 FOGLIO 9 PARTICELLA B
TERRENO CON IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA	VIA DELLE PRESE		SUPERFICIE HA 2 ARE 81 CA 94 FOGLIO 3 MAPP. 1781-1783-1784-1785
LOTTI TERRENO PUA 3	VIA LEOPARDI		SUPERFICIE ARE 31 CA 90 FOGLIO 6 MAPP. 367-2596-2594

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2016	Provento 2017	Provento 2018
PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
FITTI ATTIVI DI FABBRICATI	12.000,00	12.000,00	12.000,00
CONTRIBUTO DA PARROCCHIA PER COMODATO FABBRICATO EX FONDAZIONE	12.000,00	12.000,00	12.000,00
FITTI TERRENI COMUNALI	70.000,00	70.000,00	70.000,00
CORRISPETTIVO GSE VENDITA ENERGIA	190.000,00	190.000,00	190.000,00
CONTRIBUTO GSE	630.000,00	630.000,00	630.000,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	929.000,00	929.000,00	929.000,00

NOTE DEI PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

DAL PROSPETTO RISULTANO INDICATI I PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE.

PER QUANTO RIGUARDA I FITTI DEI TERRENI COMUNALI, L'ENTRATA E' DATA DAL CORRISPETTIVO RICONOSCIUTO DAI GESTORI DELLE LINEE TELEFONICHE PER L'INSTALLAZIONE DELLE ANTENNE.

INOLTRE, SONO STATI PREVISTI I GETTITI DOVUTI AGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI SIA PER QUANTO ATTIENE ALLA VENDITA DI ENERGIA CHE PER IL CONTRIBUTO G.S.E. . QUESTE ENTRATE FINANZIANO LA TOTALITA' DEI RELATIVI CAPITOLI DI SPESA CORRELATI PER LA QUOTA SPETTANTE ALLE DITTE CHE HANNO REALIZZATO GLI IMPIANTI, CON UNA PLUSVALENZA RICONOSCIUTA ALL'ENTE PER LA CONCESSIONE DEL TERRENO, LO SCAMBIO SUL POSTO DELL'ENERGIA E LA QUOTA DEL CONTRIBUTO SPETTANTE PER GLI IMPIANTI DI PROPRIETA' .

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.381.006,73		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0 00	0 00	0 00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0 00	0 00	0 00
B) Entrate titoli 1 00 - 2 00 - 3 00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4 810 527,29 0,00	4 727 121 30 0,00	4 835 017 59 0,00
C) Entrate Titolo 4 02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1 00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	4 324 046 45 0,00 24 900 00	4 226 001 14 0,00 24 900 00	4 198 021,61 0,00 24 900 00
E) Spese Titolo 2 04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4 00 - Quote di capitale amm to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	313 968 84 0,00	328 608,16 0,00	343 995,98 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		172.512,00	172.512,00	293.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	120 488 00 0,00	120 488,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	293 000,00	293 000,00	293 000 00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0 00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0 00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5 00 - 6 00	(+)	3 777 569,20	3 124 193 88	1 939 000,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0 00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	120 488,00	120 488 00	0,00
S1) Entrate Titolo 5 02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5 03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	24 657,95	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5 04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	293 000,00	293 000,00	293 000 00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0 00	0 00	0,00
U) Spese Titolo 2 00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	3.950 081 20 0,00	3 296 705,88 0,00	2 232 000,00 0,00
V) Spese Titolo 3 01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0 00
E) Spese Titolo 2 04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0 00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-24.657,95	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5 02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0 00	0 00	0 00
S2) Entrate Titolo 5 03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	24 657,95	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3 02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0 00	0 00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0 00	0 00	0 00
EQUILIBRIO FINALE				
	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E 4 02 06 00 000

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U 2 04 00 00 000

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E 5 02 00 00 000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E 5 03 00 00 000

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E 5 04 00 00 000

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U 3 02 00 00 000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U 3 03 00 00 000

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U 3 04 00 00 000

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

6.6 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2016 - 2017 - 2018

ENTRATE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	SPESE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1 381 006 73								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0 00	0 00	0 00	Disavanzo di amministrazione		0 00	0 00	0 00
Fondo pluriennale vincolato		0 00	0 00	0 00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	2 875 222 29	2 754 891 26	2 734 521 10	2 843 585 00	<i>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5 148 706 12	4 324 046 45	4 226 001 14	4 198 021 61
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	166 571 62	132 392 02	69 356 19	68 188 58			0 00	0 00	0 00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2 044 508 17	1 923 244 01	1 923 244 01	1 923 244 01					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4 342 855 62	3 732 915 05	3 124 193 88	1 939 000 00	<i>Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4 581 645 30	3 950 081 20	3 296 705 88	2 232 000 00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	44 654 15	44 654 15	0 00	0 00	<i>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</i>	0 00	0 00	0 00	0 00
Totale entrate finali	9 473 811 85	8 588 096 49	7 851 315 18	6 774 017 59	Totale spese finali	9 730 351 42	8 274 127 65	7 522 707 02	6 430 021 61
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0 00	0 00	0 00	0 00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	313 968 84	313 968 84	328 608 16	343 995 98
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0 00	0 00	0 00	0 00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0 00	0 00	0 00	0 00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1 975 680 12	1 975 664 57	1 975 664 57	1 975 664 57	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1 985 878 16	1 975 664 57	1 975 664 57	1 975 664 57
Totale titoli	11 449 491 97	10 563 761 06	9 826 979 75	8 749 682 16	Totale titoli	12 030 198 42	10 563 761 06	9 826 979 75	8 749 682 16
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	12 830 498,70	10 563 761,06	9 826 979,75	8 749 682,16	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12 030 198,42	10 563 761,06	9 826 979,75	8 749 682,16
Fondo di cassa finale presunto	800 300,28								

7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Il comma 18 dell'art 31 della legge 183/2011 disponeva che gli enti sottoposti al patto di stabilità dovevano iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), sia consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per il triennio di riferimento. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni dovevano garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Nella Legge di stabilità 2016, il comma 707 abroga la normativa relativa al patto di stabilità interno. Rimangono fermi gli adempimenti per il monitoraggio e la certificazione del patto 2015, nonché le sanzioni per il mancato rispetto dell'obiettivo patto 2015 e degli anni precedenti. Analogamente, restano in vigore gli effetti connessi alla disciplina dei patti orizzontali 2014-2015.

Il comma 709 precisa che gli enti locali e le regioni (gli enti cui si riferisce l'articolo 9, co 1, della 243/2012), concorrono agli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle nuove disposizioni relative al saldo di competenza, disciplinato dai commi 707-734 della legge di stabilità 2016. Le Unioni di Comuni non sono tenute al rispetto del vincolo.

Il comma 710 introduce il saldo di competenza tra le entrate finali e le spese finali quale nuovo riferimento ai fini del concorso degli enti locali al contenimento dei saldi di finanza pubblica.

Tale saldo deve assumere un valore non negativo, fatti salvi gli effetti derivanti dalla disciplina del saldo di solidarietà territoriale declinato su base regionale e nazionale.

Il comma 711 dettaglia le voci del saldo in termini di competenza. In particolare, le entrate finali sono quelle risultanti dai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio armonizzato, mentre le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

Purtroppo tale dispositivo vale attualmente "limitatamente all'anno 2016", mentre è auspicabile la sua stabilizzazione almeno per un triennio.

Il comma 712 dispone l'esclusione del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri dal saldo di competenza utile ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Il prospetto da allegare, a decorrere dal 2016, al bilancio di previsione contiene infatti le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo. Il seguente prospetto non considera gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione:

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
 (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1 comma 711 Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	-		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	-		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2 754 891 26	2 734 521 10	2 843.585 00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	132 392 02	69 356 19	68 188 58
D2) Contributo di cui all'art. 1 comma 20 legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-		
D2) Contributo di cui all'art. 1 comma 883 legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	132 392 02	69 356 19	68 188,58
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1 923 244,01	1 923 244 01	1 923 244,01
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	3 732 915 05	3 124 193,88	1 939 000 00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	44 654 15		
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	8 588.096,49	7 851 315 18	6 774.017 59
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4 324 046 45	4 226 001 14	4 198 021 61
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	-		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	24 900 00	24 900 00	24 900 00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	100 00	100 00	100 00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-		
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1 comma 716 Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441 Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna Lombardia e Veneto)	(-)	-		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	4 299,046,45	4 201 001 14	4 173 021 61
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3 950 081 20	3 296 705 88	2 232 000 00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	-		

L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾		-	-	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art 1 comma 713 Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-	-	-
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art 1 comma 716 Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-	-	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441 Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna Lombardia e Veneto)	(-)	-	-	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art 1 comma 750 Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-	-	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	3 950 081 20	3 296 705 88	2 232.000 00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-	-	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		8 249 127 65	7 497 707 02	6 405 021 61
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		338 968,84	353.608 16	368 995 98
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art 1 comma 728 Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/(+)	-	-	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art 1 comma 732 Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)	-	-	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 ^{(solo per gli enti locali)⁽⁵⁾}	(-)/(+)	7 000 00	-	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	47 000 00	47 000 00	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁶⁾	(-)/(+)	-	-	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁶⁾	(-)/(+)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁶⁾		284 968,84	306 608 16	368 995,98

1) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo è opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziari da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732 indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito).

6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 14 del 06/09/2014 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2014 - 2019. Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione, da ultimo con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 31.07.2015.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, corrispondono alle missioni.

Codice	Descrizione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
2	Ordine pubblico e sicurezza
3	Istruzione e diritto allo studio
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero
6	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
7	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
8	Trasporti e diritto alla mobilità
9	Soccorso civile
10	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
11	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
12	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
13	Fondi e accantonamenti
14	Debito pubblico
15	Servizi per conto terzi

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie del Comune di Galliera Veneta è necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi al termine del mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso dell'anno 2019, ultimo anno amministrativo, dovrebbero trovare completa attuazione.

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio 2016 risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente triennio ed è fortemente condizionata dalle nuove norme in materia di pareggio di bilancio.

**STATO DI ATTUAZIONE
DELLE LINEE
PROGRAMMATICHE
DI MANDATO
2016 - 2018**

Linea programmatica: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Servizi istituzionali generali e di gestione	Organi istituzionali	IN CORSO
	Segreteria generale	IN CORSO
	Gestione economica finanziaria programmazione provveditorato	IN CORSO
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	IN CORSO
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	IN CORSO
	Ufficio tecnico	IN CORSO
	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	IN CORSO
	Statistica e sistemi informativi	IN CORSO
	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	IN CORSO
	Risorse umane	IN CORSO
	Altri servizi generali	IN CORSO

Linea programmatica: 2 Ordine pubblico e sicurezza

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	IN CORSO
	Sistema integrato di sicurezza urbana	IN CORSO
	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	IN CORSO

Linea programmatica: 3 Istruzione e diritto allo studio

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	IN CORSO
	Altri ordini di istruzione	IN CORSO
	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	IN CORSO
	Istruzione universitaria	IN CORSO
	Istruzione tecnica superiore	IN CORSO

	Servizi ausiliari all'istruzione	IN CORSO
	Diritto allo studio	IN CORSO
	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	IN CORSO

Linea programmatica: 4 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	IN CORSO
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	IN CORSO
	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)	IN CORSO

Linea programmatica: 5 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Politiche giovanili sport e tempo libero	Sport e tempo libero	IN CORSO
	Giovani	IN CORSO
	Politica regionale unitaria per i giovani lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	IN CORSO

Linea programmatica: 6 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	IN CORSO
	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	IN CORSO
	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	IN CORSO

Linea programmatica: 7 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	IN CORSO
	Tutela valorizzazione e recupero ambientale	IN CORSO
	Rifiuti	IN CORSO

	Servizio idrico integrato	IN CORSO
	Aree protette parchi naturali protezione naturalistica e forestazione	IN CORSO
	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	IN CORSO
	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	IN CORSO
	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	IN CORSO
	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	IN CORSO

Linea programmatica: 8 Trasporti e diritto alla mobilità

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto ferroviario	IN CORSO
	Trasporto pubblico locale	IN CORSO
	Trasporto per vie d'acqua	IN CORSO
	Altre modalità di trasporto	IN CORSO
	Viabilità e infrastrutture stradali	IN CORSO
	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	IN CORSO

Linea programmatica: 9 Soccorso civile

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Soccorso civile	Sistema di protezione civile	IN CORSO
	Interventi a seguito di calamità naturali	IN CORSO
	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	IN CORSO

Linea programmatica: 10 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Diritti sociali politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	IN CORSO
	Interventi per la disabilità	IN CORSO
	Interventi per gli anziani	IN CORSO
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	IN CORSO

	Interventi per le famiglie	IN CORSO
	Interventi per il diritto alla casa	IN CORSO
	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	IN CORSO
	Cooperazione e associazionismo	IN CORSO
	Servizio necroscopico e cimiteriale	IN CORSO
	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	IN CORSO

Linea programmatica: 11 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	IN CORSO
	Formazione professionale	IN CORSO
	Sostegno all'occupazione	IN CORSO
	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	IN CORSO

Linea programmatica: 12 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Fonti energetiche	IN CORSO
	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	IN CORSO

Linea programmatica: 13 Fondi e accantonamenti

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	IN CORSO
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	IN CORSO
	Altri fondi	IN CORSO

Linea programmatica: 14 Debito pubblico

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	IN CORSO
	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	IN CORSO

Linea programmatica: 15 Servizi per conto terzi

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro	IN CORSO
	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	IN CORSO

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.135.791,43	304.996,20	0,00	1.440.787,63	1.095.431,43	165.000,00	0,00	1.260.431,43	1.091.831,43	165.000,00	0,00	1.256.831,43
3	350.678,29	85.200,00	0,00	435.878,29	350.678,29	85.200,00	0,00	435.878,29	350.678,29	85.200,00	0,00	435.878,29
4	400.480,62	2.461.085,00	0,00	2.861.565,62	390.609,25	0,00	0,00	390.609,25	384.358,43	0,00	0,00	384.358,43
5	115.102,88	0,00	0,00	115.102,88	102.950,34	1.764.705,88	0,00	1.867.656,22	102.264,57	1.700.000,00	0,00	1.802.264,57
6	67.446,00	102.000,00	0,00	169.446,00	67.446,00	1.000.000,00	0,00	1.067.446,00	67.446,00	0,00	0,00	67.446,00
8	18.473,74	24.000,00	0,00	42.473,74	16.995,86	19.000,00	0,00	35.995,86	15.435,64	19.000,00	0,00	34.435,64
9	805.685,59	50.000,00	0,00	855.685,59	805.083,75	0,00	0,00	805.083,75	804.448,38	0,00	0,00	804.448,38
10	355.307,58	592.800,00	0,00	948.107,58	345.850,90	257.800,00	0,00	603.650,90	330.903,55	257.800,00	0,00	588.703,55
11	4.500,00	80.000,00	0,00	84.500,00	4.500,00	0,00	0,00	4.500,00	4.500,00	0,00	0,00	4.500,00
12	281.863,78	250.000,00	0,00	531.863,78	277.738,78	5.000,00	0,00	282.738,78	277.438,78	5.000,00	0,00	282.438,78
15	1.564,00	0,00	0,00	1.564,00	1.564,00	0,00	0,00	1.564,00	1.564,00	0,00	0,00	1.564,00
17	700.120,00	0,00	0,00	700.120,00	700.120,00	0,00	0,00	700.120,00	700.120,00	0,00	0,00	700.120,00
20	87.032,54	0,00	0,00	87.032,54	67.032,54	0,00	0,00	67.032,54	67.032,54	0,00	0,00	67.032,54
50	0,00	0,00	313.968,84	313.968,84	0,00	0,00	328.608,16	328.608,16	0,00	0,00	343.995,98	343.995,98
99	0,00	0,00	1.975.664,57	1.975.664,57	0,00	0,00	1.975.664,57	1.975.664,57	0,00	0,00	1.975.664,57	1.975.664,57
TOTALI:	4.324.046,45	3.950.081,20	2.289.633,41	10.563.761,06	4.226.001,14	3.296.705,88	2.304.272,73	9.826.979,75	4.198.021,61	2.232.000,00	2.319.660,55	8.749.682,16

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2016			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.322.771,50	402.800,98	0,00	1.725.572,48
3	657.233,90	150.864,00	0,00	808.097,90
4	476.504,64	2.510.638,18	0,00	2.987.142,82
5	161.499,16	0,00	0,00	161.499,16
6	105.609,94	102.033,08	0,00	207.643,02
8	18.473,74	203.787,50	0,00	222.261,24
9	838.610,23	50.904,77	0,00	889.515,00
10	432.826,10	830.616,79	0,00	1.263.442,89
11	4.500,00	80.000,00	0,00	84.500,00
12	298.793,48	250.000,00	0,00	548.793,48
15	1.564,00	0,00	0,00	1.564,00
17	743.286,89	0,00	0,00	743.286,89
20	87.032,54	0,00	0,00	87.032,54
50	0,00	0,00	313.968,84	313.968,84
99	0,00	0,00	1.985.878,16	1.985.878,16
TOTALI:	5.148.706,12	4.581.645,30	2.299.847,00	12.030.198,42

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Servizi istituzionali generali e di gestione	Servizi istituzionali generali e di gestione			No	No

Descrizione della missione:

La missione si riferisce a tutte le spese che l'Ente deve sostenere per l'organizzazione dei servizi comunali e delle finanze, ed in particolare il funzionamento:

- DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO;
- DELLA SEGRETERIA GENERALE, DELLA GESTIONE DEL PERSONALE E ORGANIZZAZIONE;
- DELLA GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO;
- DELLA GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI;
- DELLA GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI;
- DELL'UFFICIO TECNICO;
- DELL'UFFICIO ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO;
- DEGLI ALTRI SERVIZI GENERALI

Considerando l'importanza di una amministrazione efficiente, competente ed aperta al cittadino, si intende migliorare l'organizzazione degli uffici comunali, rafforzando il sistema informatico e qualificando il personale dipendente.

Motivazione delle scelte:

Le motivazioni delle scelte sono indicate nella descrizione della missione.

Finalità da conseguire:

- A QUALIFICARE IL PERSONALE;
- B CREARE IL CONSIGLIO DELLE CONTRADE ;
- C. POTENZIARE LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI;
- D. VALORIZZARE IL PATRIMONIO COMUNALE.

Investimento:

Cap.	Art.	Descrizione Spese per Investimento	Codice	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
1904	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI FOTOVOLTAICI (ONERI)	01 06-2 02 01 04 002	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1902	3	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI (ONERI)	01 06-2 02 01 09 999	125.342,05	150.000,00	150.000,00
1902	10	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI (FINANZ. INTROITO DISTRIBUZIONE RISERVE DI SETA SPA)	01 06-2 02 01 09 999	19.996,20	0	0
1902	11	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI (QUOTA RIMBORSO MUTUI SCADUTI)	01 06-2 02 01 09 999	24.657,95	0	0
1909	4	ACCANTONAMENTO QUOTA RISORSE NETTE ALIENAZIONI IMMOBILI COMUNALI - ART. 56 D.L. 69/2013 (AREE)	01 06-2 05 01 99 999	75.000,00	0	0
1909	5	ACCANTONAMENTO QUOTA RISORSE NETTE ALIENAZIONI IMMOBILI COMUNALI - ART. 56 D.L. 69/2013 (PEREQUAZIONI)	01 06-2 05 01 99 999	50.000,00	0	0
1872	5	ADEGUAMENTO INFORMATIZZAZIONE UFFICI (ONERI)	01.08-2 02 01 07 999	5.000,00	10.000,00	10.000,00

Erogazione di servizi di consumo: la missione in oggetto non prevede l'erogazione di servizi di consumo.

Risorse umane da impiegare:

Fanno parte della missione i dipendenti dei seguenti servizi:

SEGRETERIA, PROTOCOLLO-CENTRALINO, CONTRATTI-CONTENZIOSO, COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E STAMPA, ARCHIVIO
RAGIONERIA, ECONOMATO, TRIBUTI, RISCOSSIONE, PERSONALE.
ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, STATISTICA, LEVA MILITARE, NOTIFICHE.
LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO, ESPROPRI E PROCEDURE ABLATIVE, EDILIZIA PUBBLICA
URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, SISTEMI INFORMATICI E SIT.

Risorse strumentali da utilizzare:

Per l'erogazione dei servizi verranno impiegate le dotazioni strumentali attualmente assegnate, eventualmente incrementate dei nuovi beni di cui è previsto l'acquisto in corso d'esercizio

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

La missione rientra nelle normative vigenti

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	2.754.891,26	2.875.222,29	2.734.521,10	2.843.585,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	74.312,58	74.312,58	50.690,44	50.690,44
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.077.994,73	1.118.124,47	1.077.994,73	1.077.994,73
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.053.040,05	2.053.040,05	359.488,00	239.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	5.960.238,62	6.120.699,39	4.222.694,27	4.211.270,17
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	-4.519.450,99	-4.395.126,91	-2.962.262,84	-2.954.438,74
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.440.787,63	1.725.572,48	1.260.431,43	1.256.831,43

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
1.135.791,43	304.996,20		1.440.787,63	1.095.431,43	165.000,00		1.260.431,43	1.091.831,43	165.000,00		1.256.831,43
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
1.322.771,50	402.800,98		1.725.572,48								

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza			No	No

Descrizione della missione:

La missione è riferita a tutte le attività che vengono erogate tramite il "Distretto PD1A" per il servizio associato della Polizia Municipale; Si rileva l'esigenza di garantire nel territorio comunale l'attività di prevenzione e repressione degli illeciti comportamenti con miglioramento e intensificazione della vigilanza e controllo ordine pubblico, in sintesi: AUMENTO DELLA SICUREZZA DELLA PERSONA E DEL PATRIMONIO.

Motivazione delle scelte:

Le motivazioni delle scelte sono indicate nella descrizione del programma.

Finalità da conseguire:

CONTROLLARE AREE VERDI E ZONE VICINO ALLE SCUOLE;
PREDISPORRE CIRCUITI TELEVISIVI COME DETERRENTE DI ATTI DI VANDALISMO;
CONTROLLARE IL TERRITORIO NELLE ORE NOTTURNE.

Investimento:

Cap.	Art.	Descrizione Spese per Investimento	Codice	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
1912	1	RILEVATORE AUTOMATICO DELLE VIOLAZIONI ALLA NORMATIVA DEL C.D.S. ED ALTRO PER POTENZIAMENTO ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI ACCERTAMENTO VIOLAZIONI FINANZIATO DAI PROVENTI PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA	03-01-2 02 01 04 002	85 200,00	85 200,00	85 200,00

Erogazione di servizi di consumo: la missione in oggetto non prevede l'erogazione di servizi di consumo.

Risorse umane da impiegare:

Fanno parte della missione i dipendenti del servizio di POLIZIA LOCALE.

Risorse strumentali da utilizzare:

Per l'erogazione dei servizi verranno impiegate le dotazioni strumentali attualmente assegnate, eventualmente incrementate dei nuovi beni di cui è previsto l'acquisto in corso d'esercizio.

Sono inoltre a disposizione le dotazioni del "Distretto PD1A"

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

La missione rientra nelle normative vigenti

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	640.000,00	645.885,14	640.000,00	640.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	640.000,00	645.885,14	640.000,00	640.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	-204.121,71	162.212,76	-204.121,71	-204.121,71
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	435.878,29	808.097,90	435.878,29	435.878,29

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
350.678,29	85.200,00		435.878,29	350.678,29	85.200,00		435.878,29	350.678,29	85.200,00		435.878,29
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
657.233,90	150.864,00		808.097,90								

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio			No	No

Descrizione della missione:

La missione coinvolge tutto il settore scolastico, con sviluppo dei compiti e delle funzioni assegnati dalla normativa all'Ente Locale, in materia di formazione scolastica, relativamente:

- ALLE SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI E MEDIA;
- ALL'ASSISTENZA SCOLASTICA, AL TRASPORTO, ALLA REFEZIONE ED ALTRI SERVIZI

Si rileva la necessità di una migliore risposta alle esigenze della popolazione scolastica, in particolare:

AUMENTO DELLE OPPORTUNITA' DI ARRICCHIMENTO CULTURALE ED ESPERIENZIALE

Motivazione delle scelte:

Le motivazioni delle scelte sono indicate nella descrizione della missione

Finalità da conseguire:**SCUOLE ELEMENTARI E MEDIA:**

- Adeguamento e miglioramento delle strutture scolastiche e delle aree verdi adiacenti;
- Riorganizzazione delle strutture scolastiche in modo coordinato per garantire la massima efficienza e il minor spreco possibile di risorse;
- Favorire l'accesso e l'integrazione dei più giovani cittadini svantaggiati;
- Favorire Iniziative di educazione stradale rivolta a tutta la popolazione scolastica;
- Ampliare la sezione dedicata ai ragazzi della scuola dell'obbligo presente della nostra biblioteca comunale
- Attivare progetti di Integrazione tra Scuola e Territorio finalizzati ad attività formative e a dare una risposta ai bisogni dei bambini, dei ragazzi e dei genitori

SCUOLE INFANZIA – MATERNA:

- Spazi e momenti socializzanti per bambini e genitori;
- Promozione di una cultura più attenta ai bisogni dell'infanzia;
- Favorire una progettualità comune in campo educativo tra tutte le scuole del territorio, in funzione della centralità del bambino;
- Proseguire la collaborazione con le scuole d'Infanzia-Materna delle Parrocchie del Centro e di Mottinello

Investimento:

Cap.	Art.	Descrizione Spese per Investimento	Codice	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
1940	6	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MATERNA STATALE DI VIA CAMPAGNA (CONTRIBUTO REGIONE)	04 01-2 02 01 09 003	288 000,00	0	0
1940	7	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MATERNA STATALE DI VIA CAMPAGNA (AREE)	04 01-2 02 01 09 003	72 000,00	0	0
1970	2	SISTEMAZIONE SCUOLA MATERNA GENERALE GAETANO GIARDINO - EX FONDAZIONE SCOL. (CONTRIBUTO FONDAZIONE CA.RI.PA.RO)	04 01-2 02 01 09 003	127.875,00	0	0
1970	3	SISTEMAZIONE SCUOLA MATERNA GENERALE GAETANO GIARDINO - EX FONDAZIONE SCOL. (AREE)	04 01-2 02 01 09 003	78 210,00	0	0
1946	5	AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO SCUOLA ELEMENTARE DON GUIDO MANESSO (CONTRIBUTO REGIONE)	04 02-2 02 01 09 003	920 000,00	0	0
1946	8	AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO SCUOLA ELEMENTARE DON GUIDO MANESSO (ALIENAZIONE IMMOBILI)	04 02-2 02 01 09 003	800 000,00	0	0
1946	9	AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO SCUOLA ELEMENTARE DON GUIDO MANESSO (AREE)	04 02-2 02 01 09 003	175 000,00	0	0

Erogazione di servizi di consumo:

La missione in oggetto non prevede l'erogazione di servizi di consumo.

Risorse umane da impiegare:

Fanno parte della missione i dipendenti dei servizi ISTRUZIONE e LAVORI PUBBLICI

Risorse strumentali da utilizzare:

Per l'erogazione dei servizi verranno impiegate le dotazioni strumentali attualmente assegnate, eventualmente incrementate dei nuovi beni di cui è previsto l'acquisto in corso d'esercizio

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

La missione rientra nelle normative vigenti

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	14.287,69	14.287,69		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	115.000,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.335.875,00	1.335.875,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	1.465.162,69	1.465.162,69	115.000,00	115.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.396.402,93	1.521.980,13	275.609,25	269.358,43
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.861.565,62	2.987.142,82	390.609,25	384.358,43

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
400.480,62	2.461.085,00		2.861.565,62	390.609,25			390.609,25	384.358,43			384.358,43
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
476.504,64	2.510.638,18		2.987.142,82								

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			No	No

Descrizione della missione:

La missione comprende le attività dell'Ente per il funzionamento della BIBLIOTECA e la realizzazione delle INIZIATIVE CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE.

Viene prevista la messa in atto di tutte quelle attività riconducibili alla promozione dei servizi culturali, ed in particolare:

CULTURA COME DIRITTO, COME RISORSA: COLTIVARE LA FORMAZIONE INTELLETTUALE DELLE PERSONE E DELLA COMUNITA'
PROMOZIONE DELLA RISCOPERTA DI UN' IDENTITA' FORTE

Motivazione delle scelte:

Le motivazioni delle scelte sono indicate nella descrizione della missione

Finalità da conseguire:

- Mantenere e potenziare i servizi e le iniziative della Biblioteca Comunale per la promozione della lettura e la formazione permanente;
- Aiutare a ritrovare un'identità forte, con iniziative culturali legate alla riscoperta delle tradizioni locali;
- Favorire la conoscenza del patrimonio ambientale ed artistico del territorio, anche con la collaborazione delle scuole;
- Proporre iniziative di dialogo e confronto con realtà e culture diverse;
- Collaborare con le associazioni di volontariato ed i gruppi di interesse per la promozione della creatività e la produzione culturale (letteratura, poesia, musica, arte).

Per quanto riguarda la Biblioteca, di prevedere l'ampliamento degli spazi per consentire di migliorare i servizi attualmente erogati, e permettere di inserirne altri che in questi anni sono stati spesso sollecitati:

- Uno spazio di gioco ludoteca per i bambini, accanto alle due sezioni di lettura per bimbi e ragazzi;
- Una sala di medie dimensioni atta ad ospitare mostre, conferenze, proiezioni cinematografiche

Si procederà anche allo studio per l'individuazione di strutture che dovranno consentire la riattivazione di un programma di spettacoli cinematografici, teatrali e musicali che potranno avere successo solo se saranno sostenuti in modo costante dall'Amministrazione Comunale.